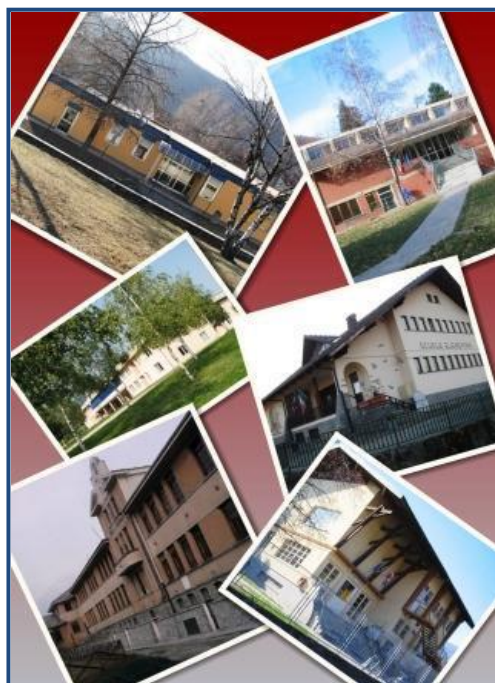


**ISTITUTO COMPRENSIVO
di SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
e SECONDARIA DI PRIMO GRADO
di LUSERNA SAN GIOVANNI**



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2019 - 2022

Via Tegas 2, 10062 - Luserna San Giovanni

Tel. 0121909970

email: toic843009@istruzione.it

Orario segreteria:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

INDICE

Titolo paragrafo	pag.
Premessa	3
I riferimenti	4
I nostri obiettivi	9
Analisi del contesto territoriale	11
Presentazione dell'Istituto:	
le scuole	13
l'organizzazione	14
Le scuole	17
I progetti	34
Altre attività caratterizzanti l'Istituto	43
La programmazione, la metodologia e la valutazione	45
I rapporti scuola-famiglia	49
Priorità, traguardi e obiettivi	51
Scelte organizzative e gestionali: organigramma	53
Piano formazione insegnanti	62
Potenziamento	63
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	64
ALLEGATO A (Scuola Primaria): Descrittori dei processi formativi e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; Descrittori di apprendimento corrispondenti ai voti disciplinari	66
ALLEGATO B (Scuola Secondaria di I grado): Valutazione del comportamento in riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione; Giudizio globale, con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale, livello degli apprendimenti e descrittori dei processi formativi	69
ALLEGATO C: Piano di Miglioramento 2019-2022	73
ALLEGATO D: Piano triennale della formazione 2019-2022	101
ALLEGATO E: Progettualità di Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2019/2020	105
ALLEGATO F: PTOF aggiornato a.s. 2020/2021	106

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0006231 del 12/11/2018.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019.
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 30/10/2019.
- Il piano è pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica ed è consultabile sul portale *Scuola in Chiaro*.

I RIFERIMENTI

- ◆ Ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- ◆ Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale (...) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.
- ◆ Il Piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto.
- ◆ Ai fini della predisposizione del Piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
- ◆ Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa (...). Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

dalla Legge 107, 13/07/2015

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto tiene conto di una progettualità che, pur evidenziando delle differenze dovute a diversità tipologiche e funzionali dettate dai diversi ordini di scuola, coglie l'unitarietà di indirizzo dell'Istituto stesso.

Nella stesura di questo Piano e del curricolo, si fa riferimento alle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione", alla Legge 107 e ai successivi Decreti attuativi e ai principi espressi nella Costituzione.

Da "La Costituzione Italiana"

(art. 3) È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

(art. 33) L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. (...)

(art. 34) La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

(...)

**Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
(settembre 2012)**

La scuola deve "promuovere la capacità degli studenti¹ di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti."

"...l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri."

"...alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi."

"La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione."

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza: "Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati sulla molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile: (...)

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; (...)

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza (...); significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze (...); essere in grado di descrivere e immaginare, "ripetere" (...)."

"La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

"In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza."

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. (...) Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare

¹ Nel corso di questo documento si troveranno i termini bambino/i, alunno/i, studente/i, adolescente/i, insegnante/i, docente/i...; in tutti i casi i singoli termini vanno sempre intesi sia al maschile che al femminile.

differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.”

“Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulle realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.”

Patto di corresponsabilità

A partire dall’anno scolastico 2008/2009, ai sensi del D.P.R. n. 235, ogni scuola è tenuta ad elaborare un Patto di Corresponsabilità che definisca in maniera chiara diritti e doveri di tutti i componenti l’Istituzione scolastica. Il Patto è stato revisionato nel mese di novembre 2015 dal gruppo di lavoro incaricato dal Collegio congiunto del 29/10/2015. Viene sottoscritto dai genitori e, per l’istituzione scolastica, dal Dirigente.

1. Contestualmente all’iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell’ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la

condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell’offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.”.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

Con il “Patto educativo di corresponsabilità” si intende operare per creare relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione tra il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli alunni, pertanto si ricordano i seguenti diritti e doveri:

I/Le docenti si impegnano a:

- collaborare alla stesura del P.T.O.F. e a perseguirne le finalità
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sull’accoglienza, sul dialogo e sul rispetto
- promuovere lo sviluppo di identità, competenze, autonomia di ciascun alunno/a
- favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- incoraggiare gli/le alunni/e ad apprezzare e valorizzare le differenze, tutelando i loro diritti
- comunicare tempestivamente con le famiglie in caso di difficoltà e problemi di comportamento e/o apprendimento
- intervenire in modo appropriato per affermare il rispetto delle persone e delle cose
- cercare l’unitarietà dell’insegnamento attraverso la programmazione collegiale
- spiegare agli/alle alunni/e e ai genitori in modo semplice e chiaro il lavoro che si svolgerà nel corso dell’anno e le competenze che si acquisiranno a fine percorso
- rendere l’allievo/a parte attiva del processo di apprendimento. Assicureranno un’accurata

correzione degli elaborati, sia di quelli svolti a scuola, sia di quelli assegnati quale compito a casa, in modo che l'alunno/a assuma consapevolezza del proprio risultato e viva positivamente le indicazioni desumibili dai propri eventuali errori

- effettuare verifiche di vario genere e tipologia sugli apprendimenti
- dare alle famiglie avvisi o altre comunicazioni rispettando tempi ragionevoli

Inoltre, per la scuola primaria e secondaria:

- informare gli/le alunni/e sugli obiettivi educativi e didattici, spiegando l'impegno richiesto e il lavoro che l'alunno/a dovrà svolgere a scuola e a casa
- comunicare agli/alle alunni/e e ai genitori i risultati delle verifiche scritte e orali

Gli/Le alunni/e si impegnano a:

- rispettare le norme di convivenza e/o i regolamenti presenti nell'Istituto
- avere il dovuto rispetto nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, insegnanti, collaboratori, ...) e dei compagni/e
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, senza arrecare danno al patrimonio della scuola
- aver cura del materiale proprio e altrui

Inoltre, per la scuola primaria e secondaria:

- essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente gli impegni di studio
- dialogare in modo aperto con gli adulti anche al fine di comunicare le proprie eventuali difficoltà
- favorire la comunicazione scuola-famiglia garantendo la visione di qualsiasi avviso o altra comunicazione presente sul diario
- partecipare a tutte le attività scolastiche (curricolari, integrative, opzionali ed extrascolastiche) in modo maturo e responsabile

Inoltre, per la scuola secondaria:

- prendere atto dell'offerta formativa presentata dagli/dalle insegnanti, perseguendo gli obiettivi proposti

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del P.T.O.F. e dei regolamenti di Istituto
- collaborare con l'Istituto per creare un clima positivo e sicuro nel contesto scolastico ed extrascolastico
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e altro, controllando e firmando il diario e/o le comunicazioni scuola-famiglia
- collaborare al progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee, consigli, colloqui e convocazioni individuali
- rivolgersi in primo luogo a docenti e Dirigente Scolastico in presenza di problemi
- responsabilizzare i propri figli/e verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti dai regolamenti di Istituto
- far frequentare al proprio figlio/a la scuola con continuità nel rispetto degli orari
- controllare e giustificare le assenze dei figli/e
- dare informazioni al Dirigente e/o ai/alle docenti, utili a migliorare la conoscenza dei/delle figli/e (problemi di salute, di famiglia, ...) sicuri del pieno rispetto delle norme sulla privacy

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo alunni/e, genitori, docenti e personale ATA, nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- cogliere le esigenze formative degli/delle alunni/e e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità

Il personale ATA si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare per la sua realizzazione rispetto a quanto di propria competenza
- concorrere a favorire un clima di collaborazione e rispetto tra le componenti presenti e operanti nella scuola
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza
- segnalare a docenti e Dirigente Scolastico eventuali problemi o anomalie

I NOSTRI OBIETTIVI

Nel contesto “ambiente educativo e classe”:

- promozione dello “star bene a scuola”
- promozione del successo formativo inteso come costruzione di risorse cognitive, emozionali, strumentali
- promozione di una didattica inclusiva

Nei confronti del bambino-ragazzo come individuo e alunno:

- conseguimento di una crescita globale (partendo dalle preconoscenze con coinvolgimento a livello corporeo, cognitivo ed affettivo)
- valorizzazione delle attitudini personali
- conquista e gestione di una autonomia personale
- contenimento e supporto come strumenti per affrontare le difficoltà
- accettazione consapevole di sé e degli altri
- acquisizione di capacità per riconoscere e rifiutare gli stereotipi sessisti, di razza o legati alla disabilità, e per promuovere condizioni di pari opportunità
- conseguimento di livelli accettabili di tolleranza ed autostima
- instaurazione di relazioni positive con gli adulti

Nella relazione fra gli attori del processo educativo:

- coerenza tra valori enunciati e comportamenti da parte degli insegnanti
- raggiungimento del piacere di star bene nel gruppo
- rispetto dei ritmi, dei tempi e dei modi di apprendimento di ciascun alunno
- valorizzazione delle attitudini personali
- rispetto dell’altro e sua accettazione consapevole
- diritto alla diversità culturale ed individuale

Nei *saperi* intesi come aspetti culturali e strumentali:

- costruzione di strumenti che consentano all’alunno di cogliere la realtà che lo circonda
- costruzione delle tecniche e delle conoscenze indispensabili per interiorizzare le attività cognitive di base
- acquisizione del gusto per il sapere mediante la creatività intesa come capacità di intrecciare nuove relazioni tra conoscenze già acquisite
- trasmissione dei valori culturali nel rispetto dei vari livelli di diversità e in un’ottica interculturale
- conoscenza ed utilizzazione di una pluralità di linguaggi
- costruzione di pensiero riflesso e critico che consenta di orientarsi rispetto alle informazioni trasmesse
- valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali

Da raggiungere attraverso una metodologia improntata:

- all’ascolto
- alla valorizzazione delle potenzialità
- alla condivisione della progettualità collegiale
- alla valorizzazione delle esperienze pregresse
- al soddisfacimento, nell’alunno, dei bisogni di sicurezza, di appartenenza e autostima
- alla congruità dei comportamenti degli insegnanti con i valori enunciati

- all'educazione alla vita futura attraverso la vita e le relazioni del gruppo-classe
- all'esplorazione della realtà secondo diversi punti di vista

Tali principi vogliono essere un'indicazione generale di riferimento per gli insegnanti. Spetterà ad ognuno di loro coniugare queste indicazioni con le diverse realtà locali e con la propria impostazione metodologico-didattica.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni comprende gli ambiti territoriali dei Comuni di Luserna San Giovanni, Lusernetta e Rorà, tre Comuni appartenenti all'Unione Montana del Pinerolese.

Pur essendo classificati tutti e tre come Comuni montani, le realtà ambientali sono notevolmente diverse fra di loro. Da un punto di vista di "collocazione ambientale" il Comune di Luserna San Giovanni si trova nella media valle del Pellice mentre i Comuni di Lusernetta e Rorà sono collocati nell'alta valle. Il Comune di Rorà è a 900 mt. di altitudine.

Dal punto di vista socio-economico i Comuni sono classificabili come insistenti su un' "area depressa" con limitate opportunità occupazionali. Il fenomeno della disoccupazione giovanile, pur ricalcando la media nazionale, evidenzia ed accentua ancora di più il fenomeno del disagio presente nella valle.

Tale disagio sociale diffuso si riflette anche nella vita di diverse famiglie e, a volte, sul rendimento scolastico degli alunni.

La scuola rappresenta, quindi, un punto importante di riferimento.

Nel nostro Istituto, inoltre, gli alunni stranieri superano circa il 19% dell'intera popolazione scolastica. Un dato particolarmente significativo sull'andamento dell'immigrazione in Valle si evince dalla scuola dell'infanzia dove la percentuale raggiunge il 24%.

Anche per molte famiglie straniere la scuola costituisce quindi un importante punto di riferimento sul territorio, poiché nel Comune di Luserna risiede la più alta percentuale di stranieri della Val Pellice.

Sul territorio operano numerosi Enti e realtà associative di tipo culturale, sportivo e del tempo libero con i quali è possibile collaborare.

ENTI LOCALI

- Comuni
- Unione Montana del Pinerolese
- ASL e Servizi Sociali del territorio pinerolese
- Città Metropolitana di Torino
- Regione Piemonte

ALTRI ENTI e ASSOCIAZIONI

- ACEA Pinerolese
- Gruppo Alpini
- ANPI
- Croce Rossa Italiana
- Centro Culturale Valdese di Torre Pellice (Sportello Linguistico e collaborazioni varie)
- Associazione "Musicainsieme"
- Biblioteche comunali
- Biblioteca delle resistenze di Torre Pellice
- Galleria "Scroppo" di Torre Pellice
- Diaconia Valdese
- Osservatorio astronomico di Luserna S.G./Associazione astrofili
- Associazioni Sportive
- AVIS
- Amnesty International

- AUSER, SPI CGIL e FLCGIL
- CUAMM
- Associazione “Un mondo di donne in Val Pellice”
- Legambiente
- Polizia di Stato
- Vigili del Fuoco
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Vigili urbani
- Guardie Ecologiche Volontarie
- Museo Valdese
- Museo del giocattolo
- Museo della stampa clandestina
- Museo della Resistenza
- Teatro S. Croce
- Teatro del Forte
- Strutture residenziali per anziani e disabili gravi
- Centro per l'autismo BUM - Pinerolo

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", oggi "Istituto Comprensivo Luserna San Giovanni", nasce il 1° settembre 2000, a seguito della soppressione del Circolo Didattico di Luserna S. Giovanni (istituito il 10/09/1978) e della scuola secondaria di Luserna S. Giovanni (istituita il 01/10/1962).

Le scuole

L'Istituto è composto da quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro di Scuola Primaria e uno di Scuola secondaria:

SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLA SECONDARIA
Luserna S. Giovanni Via Tegas	Luserna S. Giovanni Capoluogo	Scuola Secondaria "E. De Amicis" (via Marconi 1)
Luserna S. Giovanni Fraz. S. Giovanni	Luserna S. Giovanni Fraz. S. Giovanni	
Luserna S. Giovanni Pralafera	Luserna S. Giovanni Frazione Luserna Alta	
Lusernetta	Lusernetta	

Gli alunni

Il numero degli alunni, alla data del 29 ottobre 2019, è così ripartito

			Alunni stranieri
SCUOLE DELL'INFANZIA	Luserna S. Giovanni – Via Tegas	28	25
	Luserna S. Giovanni - Fraz. S. Giovanni	41	3
	Luserna S. Giovanni – Pralafera	45	1
	Lusernetta	14	2
Totale scuole dell'infanzia		128	31
SCUOLE PRIMARIE	Luserna S. Giovanni – Capoluogo	102	42
	Luserna S. Giovanni – Fraz. S. Giovanni	108	11
	Luserna S. Giovanni – Fraz. Luserna Alta	71	10
	Lusernetta	31	1
Totale scuole primarie		312	64
SCUOLA SECONDARIA	"E. De Amicis"	217	30
Totale scuola secondaria		217	30
TOTALE ALUNNI		657	125

I docenti

Gli insegnanti in organico nominati alla data del 29 ottobre 2019, sono:

Scuola dell'infanzia: 16 docenti in servizio

Scuola primaria: 50 docenti in servizio

Scuola secondaria: 40 docenti in servizio

Totale docenti: 105 docenti in servizio

Dal 01.09.1999 vi è un unico organico funzionale per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. L'organico funzionale permette di rispondere ad alcune significative esigenze legate alla progettualità dell'Istituto, che si esprime in questo Piano dell'Offerta Formativa.

Il personale non docente

- Dirigente Scolastico
- Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi
- Personale ATA:
 - 4 posti di Assistente Amministrativo (di cui uno in orario part time)
 - 16 posti e mezzo di Collaboratore Scolastico (di cui 3 in orario part time)

Organizzazione e tempo scuola

L'orario di funzionamento

Il Decreto Legislativo n. 147 del 7 settembre 2007 "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 (...)" all'articolo 1 (*Norme in materia di ordinamenti scolastici*) così recita

"Al fine di realizzare gli obiettivi formativi del curriculum arricchito è reintrodotta, nella scuola primaria, l'organizzazione di classi funzionanti a tempo pieno, secondo il modello didattico già previsto dalle norme previgenti al decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, con un orario settimanale di 40 ore, comprensivo del tempo dedicato alla mensa. (...)"

Per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie del nostro Istituto, l'orario è di 40 ore settimanali. La scuola secondaria funziona per il corso A e D a tempo normale, e per i corsi B e C a tempo prolungato.

Tempo pieno/tempo lungo

Il "tempo pieno", nato nella nostra realtà nel 1973, è un'esperienza che si è evoluta, dimostrando, proprio grazie alle sue caratteristiche, di essere in grado di integrarsi sul territorio e di cogliere gli elementi di cambiamento della società pur mantenendo gli aspetti qualificanti che l'avevano caratterizzata alle origini.

Quando si parla di "tempo pieno/tempo lungo" si intende un modo di fare scuola propositivo e progettuale, i cui aspetti qualificanti possono essere così riassunti:

- qualità del tempo scuola:
- "tempi distesi"
- qualità della didattica
- contitolarità e compresenza degli insegnanti
- mensa come momento educativo

Qualità del tempo scuola

Ciò che caratterizza la qualità del tempo, in questa organizzazione, non è tanto la durata della giornata scolastica ma il tempo che, all'interno della giornata stessa, viene garantito affinché ciascuno possa seguire il suo percorso di apprendimento, costruendo concetti e acquisendo conoscenze, secondo i suoi tempi e le sue modalità.

Da alcuni anni abbiamo potuto notare che sono aumentate le difficoltà di attenzione, di riflessione, di elaborazione: i bambini sono ricchi di stimoli, bombardati da informazioni ma poco propensi a riflettere e rielaborare. Costretti a ritmi e tempi frenetici, propri della società di oggi, spesso mostrano difficoltà nella relazione, anche con i coetanei.

Le nostre scuole quindi si organizzano in modo da offrire una alternativa ai ritmi rapidi e veloci stile "zapping" televisivo, ritmo da videogame o chat compulsiva, recuperando tempi più umani e garantendo anche momenti di gioco e socializzazione: tempi distesi per favorire la relazione e l'apprendimento.

Qualità della didattica

Lucio Lombardo Radice, in un suo vecchio testo, analizzava le grandi trasformazioni epocali e notava come queste fossero quelle con il maggior “tasso di interdisciplinarietà”; momenti in cui avveniva la formazione di uomini completi, in cui la centralità dell’uomo si fondava sull’interdisciplinarietà in opposizione alla multidisciplinarietà. L’interdisciplinarietà è, oggi, una necessità storica, non è un lusso pedagogico, ma una necessità per raggiungere qualsiasi scopo educativo. (cfr F. Fabiani, in “Per una buona scuola dai tempi distesi”, Grugliasco, settembre 2003)

L’interdisciplinarietà, intesa come propensione a considerare le varie discipline scolastiche in reciproca connessione metodologica e culturale, diventa allora una condizione fondamentale di questo mondo e della nostra scuola.

Con questa organizzazione scolastica si garantisce la partecipazione attiva dei bambini nel percorso educativo attraverso la ricerca, la produzione, la sperimentazione, in un’ottica in cui il processo di insegnamento apprendimento prevede la continua mediazione e negoziazione delle esperienze e delle conoscenze tra insegnante e gruppo di apprendimento, nel quale ogni alunno progressivamente diventa soggetto attivo e consapevole della propria crescita culturale.

Una scuola così organizzata, inoltre, garantisce anche che l’intero percorso di apprendimento, dalla spiegazione all’esercitazione, avvenga all’interno dell’orario scolastico in modo da permettere a tutti gli alunni (anche quelli diversamente abili, stranieri, multiproblematici o che provengono da situazioni di svantaggio sociale) di essere seguiti in modo adeguato pur costruendo progressivamente l’abitudine all’esercizio e allo studio ripetuto a casa.

Contitolarità e compresenza degli insegnanti

Altro aspetto importante di questo tipo di scuola è il **lavoro collegiale**, la collaborazione tra gli insegnanti: non esiste una gerarchia tra insegnanti e insegnamenti ma cooperazione e interdisciplinarietà. Tutti gli insegnanti che agiscono su una stessa classe sono **contitolari** cioè corresponsabili nel processo di insegnamento-apprendimento. Questo principio si concretizza attraverso il gruppo di insegnanti che progetta percorsi di insegnamento e, nello stesso tempo, permette il confronto e la definizione di quale sia l’intervento migliore da adottare in situazioni problematiche sul piano educativo e pedagogico-didattico.

Con le ore di compresenza è possibile avviare attività di approfondimento, recupero, potenziamento, alfabetizzazione...

Mensa come momento educativo

Questo è per gli insegnanti dell’Istituto un momento importante nelle varie fasi di crescita dei bambini.

È importante per favorire la socializzazione in un ambito diverso da quello didattico ed è altrettanto importante per promuovere una sana educazione alimentare. Educazione alimentare è, anche, imparare a conoscere più cibi, imparare ad assaggiare sempre e a non sprecare: un tempo-mensa organizzato e ragionato permette agli insegnanti di svolgere anche questo ruolo.

Inoltre la partecipazione di alcuni insegnanti e genitori alla *Commissione mensa* permette il controllo sul servizio e sulla qualità dei cibi stessi.

In questo modo il tempo dedicato alla mensa è un tempo integrato con il resto delle attività educative.

Il tempo lungo educa all’autonomia e alla socializzazione, alla creatività e alla soluzione di problemi attraverso l’individuazione di strategie comuni, alla capacità di risolvere i conflitti insieme e alla coesione del gruppo.

Nel tempo nelle nostre scuole si è sempre puntato sia sulla “qualità” del servizio che sulla “quantità”, attivando nelle scuole dell’infanzia e primarie il tempo pieno e nella scuola secondaria il tempo prolungato.

Il Collegio Docenti, considerata anche la richiesta effettuata dai genitori circa il funzionamento delle scuole, ha richiesto per l’anno scolastico in corso, un organico raddoppiato per tutte le classi di scuola primaria per poter attuare il tempo pieno; l’organico è stato raddoppiato per tutte le classi ma non per le pluriclassi della scuola primaria di Lusernetta per cui è stato necessario ricorrere a risorse del potenziamento e all’organico docenti del plesso Frazione di Luserna Alta per poter realizzare questo tempo scuola.

Attraverso l’organico di istituto si è quindi realizzato il funzionamento delle scuole dell’infanzia e primarie per 40 ore settimanali e delle classi a tempo prolungato della scuola secondaria per un tempo scuola settimanale, comprensivo del tempo mensa, pari a 36 ore.

LE SCUOLE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, durante la prima settimana di scuola, funzionano con il solo orario antimeridiano, senza il servizio mensa per tutti gli alunni e con la compresenza delle insegnanti per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.

Le insegnanti recuperano le ore non prestate nel corso della prima settimana, durante le successive potenziando i momenti di compresenza legati al periodo dedicato all'inserimento.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia di Luserna S. Giovanni - Via Tegas

INDIRIZZO	Via Tegas n. 2, tel. 0121909970
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,30 alle ore 16,30
SEZIONI	1
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	2 insegnanti titolari di sezione; 1 insegnante di IRC (per 1 ora e 30 minuti settimanali)
STRUTTURE	- 2 aule, 1 servizio, corridoio, porzione di cortile - aula di informatica, aula laboratorio per attività espressive al piano terra, palestra e refettorio (in comune con la scuola primaria)

Organizzazione:

La scuola funziona a tempo pieno.

La sezione è formata da bambini di 3, 4 e 5 anni per un totale di 28 alunni

Dalle ore 8,30 alle ore 9,00 i bambini vengono accolti dalle 2 insegnanti di sezione. Gli alunni vengono suddivisi in 2 gruppi visto l'alto numero di iscritti in sezione e in gran parte stranieri. Vengono proposti giochi e attività libere; seguono conversazioni collettive al fine di registrare le presenze, rilevare il tempo meteorologico e identificare i turni dei bambini che dovranno espletare i compiti giornalieri. Durante la mattinata si inseriscono spesso momenti dedicati ai servizi e all'igiene personale.

A metà mattina si consuma uno spuntino a base di frutta.

Dalle ore 10,30 alle ore 11,30 vengono proposte le attività didattiche specifiche per le tre diverse età. Alle 11.30 un'insegnante interrompe il servizio per poi riprenderlo alle 13.30, mentre l'altra insegnante segue il momento del pranzo (è possibile un'uscita sempre alle ore 11,30 per gli alunni) preceduto e seguito dall'igiene personale e dal gioco libero all'aperto e in sezione.

I genitori che lo desiderano possono ritirare i figli dopo il pranzo dalle ore 13,45. Nello stesso orario è anche previsto il rientro a scuola per chi ha pranzato a casa.

Il pomeriggio prevede il riposo per tutti i bambini della sezione. Il risveglio è previsto intorno alle 15.45.

L'ultima uscita è dalle ore 16,15 alle ore 16,30.

Le attività proposte con obiettivi e percorsi, sono contenute nel curricolo redatto collegialmente dalle insegnanti dell'Istituto e nel Piano di Lavoro annuale stilato dalle insegnanti di sezione. Tali attività si intersecano con i progetti proposti dall'Istituto.

Le insegnanti intendono aderire alle seguenti iniziative:

- incontri con le educatrici e i bambini dell'asilo-nido: vedasi progetto "Continuità"

- attività per i bambini di 5 anni con la scuola primaria di Capoluogo: vedasi progetto "Continuità"
- uscite sul territorio (in primavera presso l'area giochi attrezzata del paese)
- festa di fine anno con i genitori
- attività con tutti i bambini sul tema della cittadinanza e della sicurezza "EVVIVA"
- attività di educazione ambientale per il rispetto e la tutela dell'ambiente: "M'illumino di meno", "A scuola camminando", "Festa dell'albero" Donaci un..tappo al giorno
- progetto "Lingue minoritarie del territorio"
- educazione alla salute "Le api e il miele"
- Progetto "Con te parlo io" alfabetizzazione nella sezione.

Attività alternativa all'I.R.C.

Titolo: "Ricicreando"

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente attraverso piccoli gesti quotidiani
- Scoprire strategie per utilizzare materiali di rifiuto trasformandoli in materiali utili
- Sviluppare una coscienza ecologica con abitudini improntate al rispetto del pianeta e di ogni forma di vita

Scuola dell'infanzia di Frazione S. Giovanni

INDIRIZZO	Str. Vecchia di S. Giovanni n 8, tel. 0121900407
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	8,30 – 16,30 con possibilità di pre-scuola dalle 7,30 e post-scuola 16,30-17,30 gestiti dal Comune
SEZIONI	2
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	4 insegnanti di sezione, 1 insegnante di IRC (per 1 ora e 30 minuti settimanali)
STRUTTURE	- 2 aule di sezione, 1 aula polivalente, 1 servizio igienico, dormitorio - laboratorio di informatica, mansarda, refettorio, palestra, cortile, 2 bagni (in comune con la scuola primaria)

Organizzazione:

La scuola funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì.

Entrambe le sezioni sono formate da bambini di 3, 4 e 5 anni per un totale di 21 bambini nella sezione A e di 20 nella sezione B.

I bambini vengono accolti dalle insegnanti di sezione dalle ore 8,30 alle ore 9,00; segue un momento di gioco e attività (canzoncine, brevi conversazioni, calendario, rilevazione del tempo, ecc.) fino alle ore 10,00 quando viene consumato uno spuntino a base di frutta. Dalle ore 10,30 alle ore 11,30 le insegnanti svolgono attività curricolari legate ai campi di esperienza; in questo spazio di tempo si raggruppano i bambini di entrambe le sezioni, suddivisi per le tre fasce di età.

Segue il pranzo, preceduto e seguito da momenti legati all'igiene personale e il gioco libero, all'aperto o in sezione.

Il pomeriggio prevede il riposo per i bimbi di 3 e 4 anni (dalle 13,30 alle 15,45), mentre i bambini di 5 anni svolgono attività didattiche i primi quattro giorni della settimana e riposo/rilassamento il venerdì. Dalle 15,45 alle 16,30 i bambini vengono riuniti in un unico gruppo per un momento di intrattenimento in attesa dell'uscita.

Le insegnanti promuovono inoltre le seguenti iniziative (suscettibili di variazioni in corso d'anno):

- attività fra i bambini di 5 anni e le classi 1° e 5° della scuola primaria: vedasi progetto “Continuità”;
- uscite didattiche sul territorio: per tutti i bambini a conclusione dell’anno scolastico presso una cascina didattica/agriturismo che offra attività relative all’alimentazione, in particolare frutta e verdura, che sono alla base dello sfondo integratore scelto per il corrente anno scolastico;
- festa di fine anno: per tutti i bambini con i genitori e gli alunni della scuola primaria;
- approccio alla lingua inglese: per i bambini di 5 anni;
- attività sul tema della cittadinanza e della sicurezza: per tutti i bambini;
- attività sul tema del Natale, del Carnevale e della Pasqua: per tutti i bambini;
- raccolta punti Coop: per tutti i bambini.

Attività alternativa all’I.R.C.

- Obiettivi:
- Comunicare con adulti e compagni
 - Arricchire gradualmente il patrimonio lessicale e semantico e ampliare progressivamente la struttura della frase
 - Esprimere attraverso tecniche grafiche e pittoriche esperienze vissute e narrate

- Attività:
- Ascolto di canzoni e brani musicali
 - Manipolazione di materiali
 - Realizzazione dei lavoretti per le feste annuali come Natale e Pasqua
 - Conversazioni e riflessioni guidate
 - Lettura di brevi storie, racconti e filastrocche
 - Attività grafico pittoriche individuali e di gruppo
 - Giochi con materiale strutturato e non

Scuola dell’infanzia di Pralafera

INDIRIZZO	Via Pralafera n 6, tel. 012190685
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,00 alle ore 16,00
SEZIONI	2
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	4 di sezione , 1 di IRC (per 1 ora e 30 minuti settimanali), 3 insegnanti di sostegno (per complessive 75 ore), 4 h di assistenti all’integrazione.
STRUTTURE	2 aule, 2 servizi, 1 salone/polivalente, un’auletta di lettura, un’auletta di pittura, 1 aula di manipolazione, 1 auletta vuota, atrio/refettorio, stanza dormitorio, giardino

Organizzazione:

La scuola funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì.

Entrambe le sezioni sono eterogenee (composte da bambini di 3, 4 e 5 anni). Gli alunni vengono accolti dalle insegnanti dalle ore 8,00 alle ore 9,00; segue un momento di gioco libero ed attività di routine, quali registrazione delle presenze, calendario, osservazione del tempo metereologico, assegnazione incarichi giornalieri, giochi e canti mimati. In seguito, viene consumato uno spuntino a base di frutta e periodicamente anche una barretta di cioccolato. Alle ore 10,30 con la compresenza di quattro/cinque insegnanti, si svolgono attività curricolari a sezioni aperte con gli alunni suddivisi in tre gruppi omogenei per età. Segue il pranzo e il momento legato all’igiene personale, il gioco libero in sezione e/o all’aperto. È previsto il rientro pomeridiano degli alunni.

Nel pomeriggio sono presenti due insegnanti che si occupano entrambe del riposo degli alunni divisi per sezione, un'insegnante di sostegno fino alle h 15,30 che svolge attività individualizzata. Il mercoledì e il giovedì vi è una seconda insegnante di sostegno dalle; 14.45 alle 15.30 si propongono attività specifiche ai bambini dell'ultimo anno (se la situazione in dormitorio degli altri bambini lo consente).

Le insegnanti intendono aderire alle seguenti attività:

- incontri con educatrici e i bambini dell'asilo-nido: vedasi progetto "Continuità"
- attività fra i bambini di 5 anni e le classi 1° e 5° della scuola primaria: si veda progetto continuità;
- attività sul tema della sicurezza con eventuale intervento di CRI e VVF(per i bambini di 5 anni);
- attività di educazione ambientale:
 - "M'illumino di meno": per tutti i bambini
 - "A scuola camminando": per tutti i bambini
 - "Festa dell'albero" promossa da Legambiente: per tutti i bambini
 - "Festa della Terra": per tutti i bambini
 - "Giralibri", attività di bookcrossing a scuola
- corso di nuoto di otto lezioni presso la piscina comunale di Luserna San Giovanni: per i bambini di 5 anni
- "Un tappo al giorno" raccolta di tappi di plastica nell'ambito delle iniziative per l'Educazione alla pace e alla solidarietà: per tutti i bambini (
- gita didattica presso La Mandria a Torino Per...corso d'acqua per tutti i bambini
- festa di Natale canti e balli, con l'accompagnamento strumentale da parte di alcuni genitori volontari
- festa di fine anno per salutare i bambini che il prossimo anno andranno alla scuola primaria, con eventuale banco di beneficenza organizzato dai genitori

Attività alternativa all'I.R.C.

Titolo: "Fiabe dei fratelli Grimm."

Tempi: da novembre 2018 a maggio 2019, il giovedì mattina dalle 8.55 alle 10.25.

Obiettivi: Educare all'ascolto e al silenzio.

- Stimolare la partecipazione e la curiosità, per la lettura.
- Arricchire il vocabolario e il lessico
- Stimolare la creatività
- Visualizzare i luoghi dove si avvicendano le fiabe e ricrearli attraverso la rielaborazione grafica sia individuale che a livello di gruppo.
- Prendere coscienza del proprio corpo attraverso la drammatizzazione
- Ascoltare e comprendere una fiaba, nel suo ordine logico e cromo sequenziale.
- Favorire la formazione di opinioni personali attraverso la condivisione di pensiero la negoziazione di idee
- Sollecitare i bambini ad usare in modo creativo ed originale i diversi linguaggi:
 - iconico-corporeo- musicale.

Argomento: Fiabe dei fratelli Grimm

Modalità: I bambini di entrambe le sezioni lavoreranno insieme seguiti dalle rispettive insegnanti usufruendo dei locali a disposizione

Materiali: Libri, carta di vario genere, pennarelli, tempere, pastelli, materiale di recupero.

Metodologia: I bambini vivranno le attività inserite in questo progetto attraverso una metodologia attiva, di scoperta che li veda protagonisti e ricercatori allo stesso tempo, con le insegnanti che saranno "registi" del percorso dando gli input iniziali.

Valutazione: Osservazione del grado di interesse e partecipazione individuale alle attività proposte attraverso conversazione di gruppo, domande guida, disegni.

Scuola dell'infanzia di Lusernetta

INDIRIZZO	via Pontepietra 9 - tel. 0121909795
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,10 alle ore 16,10, con possibilità di pre-scuola dalle ore 7,30 e post-scuola fino alle 17.45 gestiti dal Comune
SEZIONI	1
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	2 di sezione, 1 di IRC (per 1 ora e 30 minuti settimanali),
STRUTTURE	- 2 aule, atrio, servizi igienici, refettorio - sala polivalente/palestra, giardino comunale adiacente l'edificio scolastico, cortile (in comune con la scuola primaria)

Organizzazione:

La scuola funziona a tempo pieno.

All'inizio di ogni anno scolastico le insegnanti elaborano il Piano di Lavoro che prevede interventi didattici specifici mirati al raggiungimento degli obiettivi di competenza propri delle diverse età.

Le attività didattiche vengono proposte ai bambini sia suddivisi per gruppi di età o di livello, sia all'intero gruppo sezione, sfruttando le ore di compresenza delle insegnanti.

Si organizzerà una "Giornata all'aria aperta" con giochi, divertimenti e pranzo al sacco.

La sezione intende aderire alle seguenti attività:

- attività per i bambini di 5 anni con la scuola primaria: vedasi progetto "Continuità"
 - attività di approccio alla Lingua Francese (5 anni)
 - attività con tutti i bambini sul tema della sicurezza
 - attività di educazione ambientale ed. alla salute
 - "Differenziamo la scuola": per tutti i bambini (carta plastica metallo tappi)
 - Risparmio energetico: acqua, corrente, riciclo materiali vari... tutti i bambini
 - Progetto ed. alimentare proposto da Camst
 - Attività motoria all'aria aperta nel giardino della scuola o in palestra
 - "Leggere a Scuola": attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Lusernetta
- Obiettivi: - Consolidare l'approccio del bambino con libri, giornali, riviste
- Attività: - Visite guidate alla biblioteca
- Lettura in sezione dei libri presi in prestito

Le insegnanti aderiranno ad eventuali altri progetti che verranno presentati in seguito, collegabili al piano di lavoro.

Attività alternativa all'I.R.C.

Obiettivi: - Accettare di partecipare alle attività proposte

- Comunicare, ascoltare gli adulti e i compagni

- Arricchire gradualmente il patrimonio lessicale e semantico e ampliare progressivamente la struttura della frase

- Esprimere attraverso le tecniche grafico-pittoriche esperienze vissute, narrate ecc.
 - Consolidare l'approccio del bambino con libri, giornali, riviste
- Attività:
- Lettura di brevi storie, racconti e filastrocche
 - Consultazione libera e guidata di libri, giornali, riviste
 - Conversazioni e riflessioni guidate
 - Ascolto di canzoni e brani musicali
 - Attività grafico-pittoriche individuali e di gruppo
 - Giochi imitativi e simbolici con materiale strutturato (puzzles, costruzioni...) e non

SCUOLE PRIMARIE

Scuola primaria di Luserna – Capoluogo

INDIRIZZO	Via Tegas n. 2, tel. 0121 909970
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,20 alle ore 16,20
CLASSI	5
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	10 insegnanti di classe, 7 di sostegno (3 insegnanti per 14 ore settimanali, 2 per 16 ore, 1 per 12 ore, 1 per 10 ore) , 1 di IRC (per 10 ore settimanali), 2 insegnanti di potenziamento (uno per 17 ore settimanali di cui 6 su inglese; una per 12 ore settimanali), 2 assistenti all'integrazione (per complessive 38 ore)
STRUTTURE	- 5 aule, 1 auletta, 2 servizi, aula polivalente/biblioteca, aula di sostegno, aula LIM, (attualmente inagibile), aula-video, palestra, porzione di cortile - aula di informatica, aula laboratorio per attività espressive al piano terra, palestra e refettorio (in comune con la scuola dell'infanzia)

Organizzazione:

La scuola funziona a 40 ore settimanali.

Nel plesso si attua l'adozione e l'utilizzo del libro di testo in tutte le classi.

Tutte le classi hanno l'insegnamento della lingua inglese:

classe 1°,2°,3° con insegnanti di classe specializzate

classi 4° e 5° con insegnante di potenziamento

Entrando nel merito delle modalità organizzative si precisa che, dove consentito dalle compresenze, le classi vengono suddivise in piccoli gruppi (interni, verticali) per attività di recupero, di laboratorio e/o per le educazioni, partecipazione ai corsi di nuoto.

Inoltre:

- nelle classi con alunni stranieri, parte delle compresenze vengono utilizzate per l'alfabetizzazione;

Il raggiungimento degli obiettivi sarà perseguito attraverso una pluralità di diverse esperienze formative e di adesione a Progetti tra cui:

- uso delle tecnologie informatiche e multimediali: tutte le classi
- attività per gli alunni e gli insegnanti delle classi 1° e 5° con i bambini della scuola dell'infanzia (vedasi Progetto Continuità)
- attività con la scuola secondaria per gli alunni della classe 5° (vedasi Progetto Continuità)

- corso di nuoto: tutte le classi
- corso di minibasket: tutte le classi
- laboratori "Musicainsieme": tutte le classi
- attività classi aperte : seconda e terza
- allestimento di mostre e spettacoli con la partecipazione dei genitori: tutte le classi
- festa multiculturale
- "Un tappo al giorno": raccolta di tappi di plastica nell'ambito delle iniziative per l'educazione alla pace e alla solidarietà.
- Attività di educazione ambientale:
 - "Differenziamo la scuola"
 - "Festa dell'albero"
 - "Nontiscordardime": pulizia ed abbellimento del cortile della scuola: tutte le classi
 - "M'illumino di meno": tutte le classi
 - "A scuola camminando": tutte le classi
- Progetto lingue minoritarie: tutte le classi
- Progetto "FAMI": tutte le classi.
 - laboratori a cura dell'Acea: A)" Buttalo giusto" classi I e II , B) "Riduciamoli bene" classi III, IV, V
- Intervento Auser: tutte le classi
- Alternanza scuola lavoro in collaborazione con il Liceo Valdese di Torre Pellice
- "Basko" per la scuola
- MineraLuserna: classe 4°
- Progetti Diaconia Valdese: classi prima e seconda

Gli insegnanti si riservano di aderire ad eventuali proposte che verranno presentate nel corso dell'anno scolastico.

In alternativa all'IRC, tenendo conto delle scelte espresse dalle famiglie, si svolge studio individuale assistito dagli insegnanti di classe.

Scuola primaria di frazione S. Giovanni

INDIRIZZO	Str. Vecchia di S. Giovanni n 8, tel. 012190823
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con pre-scuola dalle 7,30 e post- scuola fino alle 17,30 gestito dal Comune
CLASSI	5
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	10 insegnanti di classe, 7 insegnanti di sostegno (per complessive 70 ore settimanali), 1 insegnante di IRC (per 10 ore settimanali), 2 insegnanti di potenziamento (per 14 h settimanali), 2 assistenti all'integrazione (per complessive 16 ore settimanali), 1 educatore (per 4 h settimanali)
STRUTTURE	- 5 aule, 3 servizi, 1 servizio per insegnanti; - aula di informatica, mansarda, refettorio, palestra, cortile, 2 bagni (in comune con la scuola dell'infanzia)

Organizzazione:

La scuola funziona per 40 ore settimanali.

Le insegnanti del plesso ritengono fondamentale garantire ai bambini ampi tempi di socializzazione attraverso la condivisione di momenti comuni a tutte le classi: gioco autogestito, visite guidate, feste, esperienze d'interclasse, attività sportive, regole di convivenza.

Per questo motivo:

- in 1° e 2° arte e immagine e musica sono condotte per gruppi di interclasse
- in 3°-4°-5° arte e immagine, musica ed educazione motoria sono condotte per gruppi di interclasse
- la mensa è gestita per gruppi di interclasse
- vengono organizzate uscite e visite guidate con la partecipazione di alcune classi o di tutta la scuola
- vengono organizzati momenti di festa e spettacolo (Festa d'inverno, fine anno scolastico) con la partecipazione di tutti gli alunni ed eventualmente dei genitori
- viene data la possibilità, a chi ne faccia richiesta e accetti le condizioni poste dal relativo regolamento, di consumare a scuola il pasto domestico

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per le aree disciplinari, sarà inoltre perseguito attraverso:

- intervento di esperti
- visite, viaggi d'istruzione, uscite didattiche sul territorio
- uso della LIM e delle postazioni informatiche
- attività di educazione ambientale/socialità:
 - "Differenziamo la scuola"
 - "ACEA – Ri-scarpa"
 - Sensibilizzazione alla mobilità scolastica sostenibile: pedibus tutti i giorni organizzato e gestito dai genitori, "A scuola camminando" primo venerdì di ogni mese
 - Raccolta di tappi di plastica "Dall'acqua per l'acqua"
- corso di minibasket
- corso di minivolley
- corso di nuoto presso la piscina comunale
- "COOP per la scuola" - "Basko – Portami a scuola" – "Amazon – Un click per la scuola"
- progetto "Lingue straniere": attività in lingua straniera, francese e inglese
- progetto "Auguri ad un nuovo amico": classi 2°, 3° e 5°
- progetto "MineraLuserna": classi 4° e 5°
- "Vivi il ghiaccio" - una mattinata a pattinare: classi 4° e 5°
- Laboratorio di ceramica, a carico delle famiglie, proposto durante le attività di Arte e immagine: classi 1° e 2° "Uga la tartaruga e Nella la coccinella", classi 3°, 4° e 5° "La ceramica nell'arte egizia"
- "Supporto agli alunni con BES" con intervento di una docente in quiescenza in regime di volontariato: classe 5°
- "Lingue Minoritarie" con percorso in lingua francese: sportello linguistico per 30 h complessive – tutte le classi
- "Le français en chantant" progetto di musica e francese: gruppi di interclasse di 1° e 2°
- "Autobus del tam tam" progetto legato alla musica africana e alle percussioni: classi 1° e 2°
- "Orto a scuola": classi 1°, 2° e 3°
- "Favole in yoga": attività di yoga per la classe 1°
- Laboratori all'Asilo Valdese: classi 2° e 3°

Le insegnanti si riservano di aderire ad eventuali proposte che verranno presentate nel corso dell'anno scolastico.

Viene attuata la continuità attraverso:

- attività per gli alunni e gli insegnanti delle classi 1° e 5° con i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: vedasi progetto "Continuità"
- attività con la scuola secondaria di I grado per gli alunni delle classi 5°: vedasi progetto "Continuità"

Tutte le classi hanno l'insegnamento della lingua inglese con docente specializzato.

L'insegnante specializzata Cavaliere svolge l'attività di francese nella classe 1°.

In **alternativa all'IRC**, tenendo conto delle scelte espresse dalle famiglie, si svolge studio individuale assistito da insegnanti di classe.

Scuola primaria di Luserna S. Giovanni - Frazione di Luserna Alta

INDIRIZZO	Via Fonte Blancio n.22 tel. 0121900180
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,15 alle ore 16,20
CLASSI	5
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	11 insegnanti di classe (di cui due per 11 ore settimanali e 1 per 12 ore settimanali), 1 insegnante di IRC (per 10 ore settimanali), 3 insegnanti di sostegno (per 29 ore settimanali), 1 docente di organico potenziato (per 15 ore settimanali)
STRUTTURE	5 aule, 2 servizi, 1 locale laboratorio di informatica, 1 aula polivalente (biblioteca e sala – video e LIM), 1 aula IRC, 1 locale palestra, 1 spogliatoio, 1 refettorio, 1 locale per il telefono ed il pronto soccorso, 1 cortile recintato

Organizzazione

La scuola funziona per 40 ore settimanali.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 si prevede che:

- 5 insegnanti svolgano nelle 5 classi le attività dell'area linguistica, antropologica ed alcune educazioni;
- 6 insegnanti svolgano nelle 5 classi le attività dell'area logico matematica, scientifica ed alcune educazioni;
- 4 o 5 insegnanti, a turno, assistano gli alunni durante la mensa;
- 1 insegnante dell'organico potenziato (per 15 ore) presti servizio in tutte le classi come supporto alle attività curricolari e per supplire i Colleghi del Plesso assenti per brevi periodi.

Nei momenti in cui ciò sarà consentito dalla contemporaneità dei docenti, le classi saranno suddivise in gruppi (orizzontali e verticali) per interventi individualizzati con gli alunni stranieri e gli alunni in difficoltà, attività di recupero, attività di laboratorio (informatica, lettura, alfabetizzazione alunni stranieri), partecipazione ai corsi di nuoto.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà perseguito attraverso una pluralità di diverse esperienze formative tra cui:

- "Uso delle tecnologie informatiche e multimediali": tutte le classi
- attività per gli/le alunni/e e gli/le insegnanti delle classi 1° e 5° con i/le bambini/e di 5 anni

della scuola dell'infanzia, vedasi progetto "Continuità"

- attività con la scuola secondaria per gli/le alunni/e della classe 5°: vedasi progetto "Continuità"
- attività sportive: corso di nuoto per tutte le classi
- attività sportive condotte da esperti esterni: tutte le classi
- progetti della Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice: tutte le classi
- attività di danze folcloristiche, di recitazione e canto, grafico – pittoriche: tutte le classi
- visite, soggiorni, viaggi di istruzione, uscite didattiche sul territorio: tutte le classi
- partecipazione di esperti e/o consulenti
- allestimento di mostre e spettacoli con la partecipazione dei genitori: tutte le classi
- progetti di educazione ambientale
- progetto "Mobilità scolastica sostenibile": tutte le classi
- progetto "Auguri ad un nuovo amico": tutte le classi
- progetti Acea "Buttalo giù" e "Riduciamoli bene": tutte le classi
- progetto Festa Multiculturale: classi III[^] - IV[^] - V[^]
- progetto "Un tappo al giorno": tutte le classi
- progetto "Alla scoperta delle religioni": classi quinte (alunni avvalentisi IRC ed eventualmente non avvalentesi).

Gli insegnanti del plesso optano per l'adozione del libro di testo in tutte le classi.

Utilizzo del docente del potenziamento

L'insegnante nominata sul potenziamento presterà servizio su tutte le classi e sarà di supporto alle attività curricolari, in particolare di lingua e di matematica, principalmente con gli alunni stranieri e con coloro che presentano maggiori difficoltà.

La contemporaneità di due docenti su di una classe, per alcune ore settimanali, consentirà inoltre di suddividere il gruppo in sottogruppi facilitando l'apprendimento con interventi mirati.

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,20 – 9,20	Classe 4°		Classe 3°/ 5°		
9,20 – 10,20	Classe 4°		Classe 3°/ 5°		
10,20 – 11,20	Classe 1°		Classe 1°		Classe 4°
11,20 – 12,20	Classe 5°		Classe 1°		Classe 4°
12,20 – 14,20				Classe 5°	
14,20 – 15,20	Classe 4°			Classe 5°	
15,20 – 16,20	Classe 4°			Classe 5°	

Scuola primaria di Lusernetta

INDIRIZZO	via Pontepietra n. 9, tel. 0121909795
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dalle ore 8,10 alle ore 16,10 con possibilità di pre-scuola dalle ore 7.30 e post-scuola fino alle 17.45, gestiti dal Comune
CLASSI	2 pluriclassi (1° - 2° e 3° - 4° - 5°)
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	3 insegnanti a tempo pieno, 1 insegnante per 10 ore, 2 insegnanti di IRC (per complessive 4 ore settimanali), 1 di lingua inglese (per 5 ore settimanali), 2 insegnanti di sostegno (per complessive 18 ore settimanali), 1 assistente all'autonomia per 4 ore settimanali.
STRUTTURE	2 aule, una aula-laboratorio multimediale, 1 auletta, servizi 1 sala polivalente uso palestra, refettorio, giardino in comune con la scuola dell'infanzia

Organizzazione:

La scuola funziona per 40 ore settimanali, così suddivise:

- 30 ore di attività didattica
- 10 ore di mensa e assistenza

Per il corrente anno scolastico sono previste le seguenti attività:

- progetto continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria: alunni delle classi 1[^] e 5[^]
- corso di minibasket: entrambe le pluriclassi
- corso di minivolley: entrambe le pluriclassi
- uscite sul territorio presso la Cappella di San Bernardino di Lusernetta: entrambe le pluriclassi
- visita guidata presso Museo Egizio di Torino: pluriclasse 3[^]-4[^]-5[^]
- Visita guidata presso Museo dei perché di Torino: pluriclasse 1[^]-2[^]
- Visita guidata presso le Grotte di Toirano: entrambe le pluriclassi
- Progetto Educativo per le scuole primarie "FAIR PEOPLE" – II edizione: entrambe le pluriclassi
- Concorso "Disegno il mio Natale" patrocinato dal comune di Lusernetta: entrambe le pluriclassi

Le insegnanti si riservano di aderire ad eventuali proposte che verranno presentate nel corso dell'anno scolastico.

In alternativa all'IRC, tenendo conto delle scelte espresse dalle famiglie, si svolge studio individuale assistito dalle insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. DE AMICIS"

INDIRIZZO	via Marconi n. 1, tel. 0121909030
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	dal lunedì al venerdì dalle ore 7,55 alle ore 13,20 lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14,20 alle ore 16,20
CLASSI	3 classi prime, 4 classi seconde, 4 classi terze
DOCENTI E ALTRO PERSONALE EDUCATIVO	8 insegnanti di lettere, 6 insegnanti di matematica e scienze, 2 insegnanti di inglese, 3 insegnanti di francese, 2 insegnanti di tecnologia, 3 insegnanti di musica, 2 insegnanti di educazione fisica, 2 insegnanti di arte e immagine, 1

	insegnante di IRC, 3 insegnanti di attività alternativa, un'insegnante di potenziamento (musica), 12 insegnanti di sostegno, 5 assistenti all'autonomia
STRUTTURE	11 aule, 3 locali mensa, 10 aule-laboratorio (informatica, LIM, scienze, audiovisivi, arte, teatro, storia e geografia, musica, biblioteca), 4 aule per il lavoro individuale, 8 servizi, 2 servizi per portatori di handicap, cortile e pista

Organizzazione

Nonostante le notevoli decurtazioni di risorse umane e non, operate dai nuovi interventi legislativi e amministrativi, nella scuola secondaria esiste un tipo di organizzazione comune per quanto riguarda la scansione oraria delle attività:

classi prime: una classe funziona per 30 ore settimanali, due classi funzionano per 36 ore settimanali comprensive del tempo mensa e di 3 ore settimanali di approfondimento (2 ore lettere e 1 ora matematica);

classi seconde: due classi funzionano per 30 ore settimanali, due classi funzionano per 36 ore settimanali comprensive del tempo mensa e di 3 ore settimanali di approfondimento (2 ore lettere e 1 ora matematica);

classi terze: 2 classi funzionano per 30 ore settimanali, due classi funzionano per 36 ore settimanali comprensive del tempo mensa e di 3 ore settimanali di approfondimento (2 ore lettere e 1 ora matematica).

In tutte le classi viene impartito l'insegnamento sia della lingua inglese, sia di quella francese. La prima lingua straniera è presente nell'orario settimanale con 3 ore, mentre la seconda lingua con 2 ore settimanali. L'insegnamento di Tecnologia si svolge in 2 ore settimanali curricolari.

A causa della riduzione delle risorse non è più possibile attivare laboratori di L2 per allievi stranieri, anche neo arrivati. Nei casi di maggiore necessità d'intervento, l'Istituto si avvale della collaborazione didattica di personale volontario, censito tramite apposito Albo: si tratta perlopiù di ex insegnanti ora in pensione i quali attivano, a titolo volontario, attività di prima alfabetizzazione in orario scolastico. Gli insegnanti di classe forniscono materiale semplificato e adeguano le richieste alle possibilità degli alunni. Le ore eventualmente finanziate dall'USR o dalla Provincia verranno destinate al supporto degli alunni maggiormente in difficoltà.

L'alternativa all'I.R.C. prevede, come da delibera del Collegio Docenti, attività afferenti all'area artistico espressiva.

Orientamento scolastico: il progetto si sviluppa in sinergia con la Rete Territoriale Pinerolese per l'Orientamento, la Città Metropolitana di Torino, le Agenzie Formative e le altre istituzioni scolastiche del territorio; incontri a livello di Val Pellice, diffusione di materiali, counseling, analisi delle proprie attitudini, confronti con le famiglie ecc. sono le attività peculiari di questo progetto. Si accolgono gli alunni delle classi quinte e si organizza la giornata delle porte aperte all'interno del progetto continuità.

Per gli alunni diversamente abili sarà costruito un percorso ad hoc. Gli insegnanti di sostegno (sentito il parere dei referenti clinici e del Consiglio di classe) di concerto con le famiglie, facilitano la scelta della scuola superiore attraverso materiale informativo, visita alle scuole con le famiglie e alunni/e, incontri e colloqui con le F.S. della scuola superiore. Quando necessario si possono predisporre Progetti continuità tra i due ordini di scuole.

È attivo il servizio mensa il lunedì, il mercoledì e il giovedì per tutti gli alunni del tempo prolungato e per alcuni alunni del tempo normale il lunedì e mercoledì.

Anche per il corrente anno scolastico la scuola secondaria si avvale della facoltà prevista dal Regolamento Ministeriale sull'autonomia, circa la quota oraria:

“La quota oraria nazionale obbligatoria dei curricoli di cui all'art. 1 è pari all'80% del monte ore annuale delle singole discipline di insegnamento comprese negli attuali ordinamenti e nelle relative

sperimentazioni. L'adozione, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, non può comportare la riduzione dell'orario obbligatorio annuale, costituito dalle quote di cui ai commi 1 e 2, nell'ambito del quale debbono essere recuperate le residue frazioni di tempo." (Reg. Min. 275/99 e Decr. Min. 13/6/06)

Si adottano pertanto i seguenti orari, rispettivamente nelle classi a tempo normale ed in quelle a tempo prolungato:

Classi a tempo normale					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50
II	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40
Primo intervallo	10'	10'	10'	10'	10'
III	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40
IV	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30
Secondo intervallo	10'	10'	10'	10'	10'
V	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30
VI	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20
VII	14:20-15:20		14:20-15:20		
VIII	15:20-16:20				

Classi a tempo prolungato					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50	7:55-8:50
II	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40	8:50-9:40
Primo intervallo	10'	10'	10'	10'	10'
III	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40	9:50-10:40
IV	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30	10:40-11:30
Secondo intervallo	10'	10'	10'	10'	10'
V	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30	11:40-12:30
VI	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20	12:30-13:20
Mensa	60'		60'	60'	
VII	14:20-15:20		14:20-15:20	14:20-15:20	
VIII	15:20-16:20		15:20-16:20	15:20-16:20	

La disposizione oraria su riportata può comportare nell'orario dei docenti l'accumulo settimanale di minuti di recupero che sono utilizzati per la sorveglianza durante la mensa oppure impiegati per attività di recupero/potenziamento, se non utilizzati per supplenze inferiori ai 16 giorni.

La scuola dispone di un accesso ad internet e di una e-mail utilizzati per sviluppare le competenze informatiche degli alunni e per scambi di corrispondenze e materiale didattico con altre scuole.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di educazione fisica proposte in ambito curricolare. Le attività proposte sono: corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, tennis-tavolo, calcio, nuoto e le specialità dell'atletica leggera (velocità m 80, salto in lungo, mezzofondo m 800, lancio del vortex solo per le

classi 1°, getto del peso per le classi 2° e 3°). Con l'attivazione dei gruppi sportivi si darà un'ulteriore possibilità agli alunni interessati di affinare le proprie qualità e di partecipare con un'adeguata preparazione ai giochi sportivi studenteschi nelle varie fasi (zonali, provinciali, regionali). Inoltre le classi parteciperanno a tornei d'Istituto organizzati dagli insegnanti in alcune discipline.

Ogni classe ha un insegnante coordinatore che nei confronti delle famiglie si pone come portavoce del Consiglio di Classe.

La prof.ssa Flesia coordina il plesso ed organizza l'orario con il professor Primiani, la professoressa Lenti e la professoressa Marziano. L'orario del sostegno e degli assistenti all'autonomia è organizzato dalla prof.ssa Demaria.

Offerta formativa: inquadramento generale.

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I Grado ha deciso di organizzare la descrizione delle attività e dei progetti del PTOF secondo un'articolazione che evidenzia lo stretto legame che intercorre tra l'offerta formativa della scuola e lo sviluppo delle competenze degli alunni. In quest'ottica, ciascuna iniziativa è stata messa in relazione allo sviluppo di una delle competenze descritte nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo che compare all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Per favorire la consultazione del documento, ogni attività o progetto è stato associato ad un'unica competenza. Si tratta di una scelta meramente formale: resta inteso che molte delle proposte didattiche che seguono risultano efficaci per lo sviluppo di una pluralità di competenze.

1) Competenza:

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.”¹

Attività e progetti:

- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Giornata della “Open day”.
- Giornata dell'accoglienza delle classi V della Scuola Primaria dell'Istituto.

2) Competenza:

Lo studente “ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.”

¹ Qui e di seguito è riportata tra virgolette la formulazione delle competenze quale compare nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo a p. 16 delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Attività e progetti:

- Orientamento scolastico e professionale.
- Continuità e orientamento degli alunni con disabilità tra la scuola secondaria di primo e secondo grado.
- Inserimento ed integrazione alunni stranieri.
- Laboratori proposti dal servizio “Giovani e Territorio” della COV.
- Ippoviaggio: un viaggio esperienziale sul tuo ippocampo.
- Scuola e centro autismo BUM.
- Progettiamo l’inclusione.
- “Se non sai non sei”: laboratorio per alunni in difficoltà.
- “Risorse potenziamento”: Supporto allo studio rivolto agli alunni con BES.

3) Competenza:

Lo studente “dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.”

Attività e progetti:

- “Io leggo perché”.
- Laboratorio di lettura e scrittura.
- Inventario e nuova catalogazione dei fondi della biblioteca scolastica.
- Incontro con gli autori.
- Libriamoci a scuola.
- Le scuole ci scrivono, concorso a cura de “L’Eco del Chisone”.

4) Competenza:

Lo studente “nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.”

Attività e progetti:

- Giornata internazionale delle Lingue L2.

5) Competenza:

Lo studente “utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.”

Attività e progetti:

- Laboratorio di Informatica.

6) Competenza:

“Le sue (vale a dire ‘dello studente’) conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi

e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.”

Attività e progetti:

- “Giochi matematici”.
- Proposte didattiche del Museo di Scienze Regionale di Torino. “Il museo va a scuola”.
- Proposte laboratoriali “aula di tecnologia”.

7) Competenza:

Lo studente “si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.”

Attività e progetti:

- Laboratorio inclusivo: sviluppare la manualità.
- Festa Multiculturale.

8) Competenza:

Lo studente “ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

Attività e progetti:

- Didattica immersiva - Piattaforma EdMondo.
- Attività di sensibilizzazione all’uso consapevole delle nuove tecnologie, in collaborazione con rappresentanti delle Forze dell’Ordine.
- Le classi virtuali: la piattaforma EDMODO.
- Laboratorio di robotica (nell’ambito del lab. Informatico).

9) Competenza:

Lo studente “possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.”

Attività e progetti:

- “Pure io partecipo... Luserna San Giovanni e l’Età Moderna: storia e scrittura”
- Fridays for future.
- Laboratorio di lettura dei quotidiani: acquisire ed esaminare criticamente le informazioni.

10) Competenza:

Lo studente “ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non

formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.”

Attività e progetti:

- “Festa dell’albero”.
- Corso di formazione ACEA: la differenziata a scuola.
- Interventi ASL: nozioni di primo soccorso e... oltre.
- Interventi ACEA: occhio all’imballo.
- “Un tappo al giorno”.
- Raccolta differenziata “banco a banco”.
- “Differenziamo a favore dell’ambiente e ricicliamo”.

11) Competenza:

Lo studente “dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.”

Attività e progetti:

- Laboratorio di scrittura creativa.
- “L’orto racconta...”

12) Competenza:

Lo studente “in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”

Attività e progetti:

- “Risorse potenziamento”: Progetto “Scuola In-Canto”.
- Giornate della musica.
- Gruppo sportivo/campionati sportivi studenteschi.
- Corsi di nuoto.

I PROGETTI

1) CURRICOLO PER COMPETENZE

Nel corso dei precedenti anni scolastici la nostra scuola ha stilato un curricolo, organizzato per obiettivi, alla luce delle Indicazioni del 2012. Sono stati anche stabiliti obiettivi minimi per ogni disciplina, da conseguire al termine della scuola primaria e della scuola secondaria.

Nel triennio 2017/2020, in attuazione del Piano di Miglioramento stilato dal Nucleo per l'Autovalutazione, i docenti, attraverso l'attività del Gruppo di Lavoro sul Curricolo, provvederanno a trasformare l'attuale curricolo organizzato per obiettivi, in curricolo per competenze. Contemporaneamente i docenti di tutti gli ordini di scuola inizieranno a programmare e realizzare didatticamente lo sviluppo delle dodici competenze che gli alunni devono raggiungere al termine del ciclo di scuola dell'obbligo, attraverso attività programmate per classi parallele o dal singolo docente. Un lavoro che dovrà avvenire *in progress* per ogni ordine di scuola tenendo conto dello sviluppo delle competenze in relazione all'età.

In parallelo il Nucleo per l'autovalutazione elaborerà le indicazioni per la redazione del presente documento per il prossimo anno scolastico e per la stesura dei progetti di Istituto secondo le 12 competenze.

2) CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

Tale Progetto è teso a:

- favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- permettere un confronto tra gli insegnanti su percorsi seguiti in diversi ambiti o discipline
- rendere più collaborativo il rapporto scuola-famiglia
- formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro
- creare condizioni migliori per l'integrazione degli alunni diversamente abili

Prevede:

- stesura e revisione annuale del Progetto Continuità d'Istituto a cura della commissione di lavoro
- attività in comune fra alunni dei diversi ordini di scuola
- assemblee e colloqui con i genitori dei nuovi iscritti
- incontri informativi tra insegnanti

3) INSERIMENTO ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete per l'integrazione degli alunni diversamente abili promosso dalla Direzione Regionale per il Piemonte (C.R. n. 63 del 5/11/2001; C.P. n. 694 del 19/12/2001) attraverso l'adesione annuale al Polo HC pinerolese.

Nell'Istituto esiste una cultura del sostegno che si traduce in una programmazione comune tra insegnanti di classe/sezione e specializzati sul sostegno.

Per rendere effettivo il diritto all'integrazione dell'alunno la normativa prevede l'impiego di docenti specializzati, assistenti educativi di supporto all'autonomia ed alla comunicazione forniti dall'Ente Locale, dei collaboratori scolastici che garantiscono l'assistenza di base intesa come "ausilio materiale per l'accesso, l'uscita e lo spostamento nei locali scolastici, per l'uso dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale".

L'integrazione si realizza attraverso due diversi organi all'interno dell'Istituto:

* **GLI** (acronimo di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): annovera al suo interno il dirigente stesso, i docenti titolari di funzione strumentale BES, alcuni docenti di sostegno, gli specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio. All'occorrenza può essere allargato alla presenza di altri docenti, di

genitori e di rappresentanti delle Associazioni operanti sul territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

* **Gruppo Tecnico o GLO** è composto dal team degli insegnanti di classe/sezione, il referente clinico, l'assistente, la famiglia, l'assistente sociale; si occupa di monitorare l'andamento del percorso inclusivo degli alunni e individua le ore di sostegno e di assistenza necessarie.

Progetti specifici per gli alunni diversamente abili

Il GLI predispone progetti a sostegno della continuità dedicati agli alunni che passano da un grado all'altro dell'istruzione quando vi siano inserimenti di alunni con difficoltà di comunicazione e di relazione per i quali sia importante mettere in atto adeguate forme d'accoglienza e d'orientamento che consentano di contenere il disagio ed avviare positivamente il percorso scolastico.

I docenti inoltre hanno elaborato i seguenti progetti:

- Acquaticità – scuola primaria di Capoluogo
- Comunicazione Aumentativa Alternativa – scuole primarie di Capoluogo e S. Giovanni
- Inclusione BES
- Continuità e orientamento degli alunni con disabilità
- Laboratorio inclusivo: sviluppare la manualità
- Scuola e centro autismo
- Laboratori Diaconia (tra cui "Bufficina")
- Strumenti e ausili didattici per la disabilità
- Commissione BES

Documenti dell'inclusione

- **P.D.F.** (ex D.F. Diagnosi Funzionale) Profilo Descrittivo di Funzionamento (All. B parte I DGR 15/2013): è la documentazione redatta dal clinico (diagnosi in base al classificatore delle malattie ICD10) alla quale verrà aggiunto il Progetto Multidisciplinare Integrato redatto dell'equipe multidisciplinare (docenti, famiglia, servizi sociali, medico legale) fatta in base all'I.C.F. (International Classification of Functioning Disability and Health). Riconosce al soggetto certificato i diritti sanciti dalla L.104/92 e seguenti, il sostegno scolastico ed eventualmente l'assistenza all'integrazione scolastica (per i casi più gravi).
- **P.E.I.** Progetto Educativo Individualizzato redatto per ogni anno, coordina i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, ed integra le attività scolastiche ed extrascolastiche ai fini dell'integrazione.
- Il nuovo modello viene redatto in ICF (All. E del DGR 34/2010) dal Consiglio di classe, con i contributi della famiglia e di tutti gli attori del Progetto di Vita della persona con disabilità. Prima stesura a novembre-dicembre (PEI di previsione), verifica degli obiettivi verso aprile/maggio.
- Il nostro istituto si è dotato di un **Protocollo inclusione BES** (pubblicato sul sito della scuola). Il Protocollo contiene linee operative riguardanti l'inclusione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) e ha lo scopo di esplicitare formalmente le azioni inclusive della nostra scuola e costituisce uno strumento di orientamento, per le famiglie degli studenti con BES. L'adozione di un Protocollo consente di attuare in modo operativo indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge Quadro 104 del 1992, la quale auspica "il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con handicap, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società."

Visite scolastiche e viaggi d'istruzione

Il GLI vigila sull'attuazione degli interventi necessari per assicurare un'integrazione di qualità anche nei viaggi d'istruzione programmati; è opportuno coinvolgere fin dall'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe o di Interclasse ed il Consiglio d'Istituto affinché si possano prevedere in anticipo le necessarie collaborazioni e gli impegni di bilancio.

In presenza di problemi d'assistenza sanitaria devono essere avviati contatti con l'ASL di residenza e le strutture sanitarie del territorio meta del viaggio.

Orientamento

Gli insegnanti di sostegno accompagnano le famiglie nella scelta della scuola superiore, tramite visite in loco e incontri tra le parti coinvolte.

I coordinatori delle classi 3° si occupano della compilazione della "Scheda raccordo tra ordini di scuola" predisposta dalla Rete delle scuole del pinerolese DSA per il passaggio delle informazioni sui BES in uscita da consegnare in busta chiusa al referente dell'Istituto Superiore.

Alunni con Disturbi di apprendimento e altri BES

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) sono stati riconosciuti attraverso:

- la legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- le "Linee guida allegate al decreto ministeriale 12.07.2011"

I disturbi specifici dell'apprendimento vengono riconosciuti come Bisogni Educativi Speciali attraverso: la Direttiva del 27.01.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Il Piano Didattico Personalizzato

La scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che conterrà le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese.

Il PDP deve contenere:

- ❖ dati anagrafici dell'alunno;
- ❖ tipologia di disturbo;
- ❖ attività didattiche individualizzate;
- ❖ attività didattiche personalizzate;
- ❖ strumenti compensativi utilizzati;
- ❖ misure dispensative adottate;
- ❖ forme di verifica e valutazione personalizzate.

Si tratta di un documento/strumento condiviso dai diversi soggetti (Dirigente Scolastico, docenti, segreteria, studenti), che si impegnano, ciascuno secondo le proprie competenze, a collaborare e a proporre eventuali modifiche. È uno strumento strategico di progettazione e di garanzia del diritto allo studio che promuove e assicura continuità didattica. È, inoltre, uno strumento flessibile e modificabile quando e se necessario.

Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali con diagnosi è prescrittiva la stesura del P.D.P. a cura del Consiglio di classe, che prevede l'esplicitazione delle didattiche inclusive che si intende utilizzare, mentre è a discrezione del Consiglio di Classe/Team docenti di classe o sezione l'adozione di un P.D.P. per gli alunni privi di diagnosi ma che presentano svantaggi previsti dalla D.M. del 27/12/2012. La Cm

8 del 6/3/2013 consente al team docenti di adottare didattiche personalizzate (che modificano la didattica per venire incontro ai bisogni di tutta la classe) o individualizzate che prevedano percorsi di recupero individuali in base ai bisogni emersi.

Progetti specifici per gli alunni con BES:

- Aggiornamento Protocollo DSA (per la secondaria)
- Supporto agli alunni con BES
- Ippoviaggio - Laboratorio di conoscenza delle diverse strategie di apprendimento DSA

4) ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Situazione allievi stranieri

Gli alunni stranieri di varia provenienza frequentanti l'Istituto sono numerosi; il 36,13% di essi è di origine cinese, seguono quelli provenienti dalla Romania e dal Marocco, ma sono presenti anche studenti di altre dieci nazionalità (Albania, Siria, Turchia, Filippine, Ecuador, Perù, Argentina, Nigeria, Croazia, Cile).

Gli alunni stranieri dell'Istituto Comprensivo (19,05% del totale della popolazione scolastica) sono così distribuiti:

31 nella Scuola dell'Infanzia pari al 24,41%

64 nella Scuola Primaria pari al 20,51%

30 nella Scuola Secondaria di 1° grado pari al 13,82%

Per fornire un quadro realistico della situazione delle Scuole dell'Istituto è necessario sottolineare che la media ottenuta dipende, però, da un'alta concentrazione degli alunni stranieri nel Plesso di Capoluogo: la sezione della Scuola dell'Infanzia insieme alle classi della Scuola Primaria sfiorano, infatti, la percentuale del 50%.

Sono presenti, inoltre, figli di coppie miste con la cittadinanza italiana e alunni provenienti da Paesi stranieri che hanno la doppia cittadinanza.

Per tutti gli alunni con cittadinanza straniera dei tre ordini di scuola viene redatta una Scheda Rilevazione Dati in cui si riportano i dati anagrafici, la scolarità pregressa ed il livello di conoscenza della lingua italiana secondo i parametri europei.

I bambini della Scuola dell'Infanzia, con i quali risulta difficile comunicare in Italiano e per i quali vengono individuati obiettivi personalizzati nei vari campi d'esperienza e gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria, la cui padronanza della lingua non è adeguata per seguire la programmazione della classe, rientrano nei B.E.S. pertanto, per loro, è necessario predisporre un P.D.P.

Nel Piano vengono evidenziate le criticità con i relativi percorsi specifici, strumenti compensativi e dispensativi ed, eventualmente, la programmazione di unità di apprendimento individualizzate per singoli alunni o per piccoli gruppi.

Per gli alunni con necessità prioritarie, ci si avvale della collaborazione di volontari per interventi di supporto nella prima alfabetizzazione, nello studio delle discipline e nella preparazione dell'esame di licenza.

Laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri

I Plessi redigono Progetti di utilizzo degli insegnanti di potenziamento anche a favore degli alunni stranieri.

Laboratori di alfabetizzazione in IT L2 e di Teatro per il miglioramento della comunicazione e per la socializzazione nell'ambito del Progetto FAMI.

L'Istituto organizza laboratori di L2 quando giungono finanziamenti ad hoc; le ore finanziate dall'USR

o dalla Città Metropolitana o dalla Regione vengono destinate al supporto degli alunni inseriti in corso d'anno, e/o maggiormente in difficoltà; sono svolte dagli insegnanti interni in aggiunta al proprio orario di servizio.

Alcuni insegnanti dell'Istituto svolgono l'attività a carattere volontario per lo svolgimento dei compiti nel periodo estivo; inoltre si ricorre ad Associazioni che operano sul territorio.

Attività

- Accoglienza e prima alfabetizzazione per gli alunni che vengono inseriti nelle classi in corso d'anno
- Insegnamento dell'italiano come L2, sia per quanto riguarda l'alfabetizzazione, sia per il mantenimento e il miglioramento della conoscenza dell'italiano per lo studio.
- Percorsi teatrali per l'espressione, la comunicazione, la socializzazione.
- Mediazione culturale con le famiglie e intervento dei mediatori nelle classi da attivarsi previo finanziamento da parte della Regione e dal MIUR o con fondi eventuali dell'Istituto.
- Adesione alla Rete Stranieri Pinerolese e partecipazione alle iniziative della stessa: coordinamento, formazione e utilizzo risorse tra cui interventi di mediatori per colloqui individuali.
- Interventi di alcune studentesse nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro per la traduzione da/in lingua cinese.

Le risorse per l'attivazione dei progetti fanno riferimento a:

- risorse interne
- eventuali progetti finanziati dal MIUR e dalla Regione Piemonte in base all'art.9 del CCNL scuola del 2003 (ore aggiuntive e acquisto materiale)
- risorse volontarie

Nella progettazione dell'Istituto vengono proposti Progetti a favore dell'inserimento ed integrazione degli alunni stranieri e dell'Intercultura:

Progetto "Mediazione linguistico-culturale"

Progetto "Volontariato dell'AUSER SPI"

Progetto "Festa Multiculturale"

Progetto "Corridoi Umanitari"

Nel "Protocollo d'inclusione" d'Istituto, una sezione è dedicata ai B.E.S. per svantaggio linguistico-culturale, all'integrazione degli alunni stranieri ed all'Intercultura.

Scuole dell'Infanzia

I bambini stranieri vengono accolti nelle varie scuole e inseriti nei gruppi a seconda della loro età anagrafica.

Non sono previste ore aggiuntive per attività specifiche e ogni insegnante di classe si fa carico di facilitare l'apprendimento della lingua italiana sfruttando ogni momento della giornata ed ogni occasione di gioco o attività.

È prevista la partecipazione a laboratori condotti da personale esterno ed interno nell'ambito del progetto FAMI (plesso di Luserna S. Giovanni - Via Tegas)

Scuole Primarie

I bambini stranieri frequentanti le classi di scuola primaria organizzate a tempo pieno, usufruiscono di interventi degli insegnanti di classe utilizzando parte delle compresenze; nel caso di finanziamenti,

con ore aggiuntive di insegnamento e l'intervento di mediatori, si effettueranno attività di accoglienza, prima alfabetizzazione e colloqui.

Si realizzano gli interventi del Progetto “Una mano all'inclusione - Fasce deboli” e Interventi straordinari attraverso ore aggiuntive del personale insegnante interno.

L'insegnante di Potenziamento svolge percorsi didattici specifici.

Proseguono le attività di supporto da parte di personale esterno a carattere volontario.

Si partecipa ai laboratori condotti da personale esterno nell'ambito del progetto FAMI.

Alcune studentesse del “Liceo Valdese”, all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, affiancano gli alunni cinesi nello svolgimento delle attività di classe.

Scuola Secondaria

Gli allievi che necessitano di un intervento continuativo sono distribuiti in quasi tutte le classi. Le eventuali ore aggiuntive e parte delle ore ricavate dal recupero minuti verranno impiegate per le situazioni più problematiche (alfabetizzazione, supporto nello studio delle discipline, esame conclusivo del I ciclo di istruzione).

Si realizzano, qualora ci sia la necessità, colloqui tra docenti, mediatori e genitori per l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri. Si attua il progetto “Una mano all'inclusione” - fasce deboli e interventi straordinari attraverso ore aggiuntive con personale insegnante interno.

Inoltre, durante l'anno scolastico, gli alunni stranieri con maggiori difficoltà sono affiancati da personale volontario. Si partecipa a laboratori nell'ambito del progetto Fami con esperti esterni per attività di alfabetizzazione, arricchimento del lessico e studio in preparazione dell'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Le attività sono coordinate dai docenti titolari di funzione strumentale.

5) USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI

Nell'Istituto, nei Plessi di Scuola Primaria del Capoluogo, Frazione di Luserna Alta e San Giovanni e nella Scuola Secondaria di I grado, funzionano **laboratori di informatica** attrezzati con postazioni in rete, sebbene le macchine non siano di ultima generazione. I Plessi piccoli (Scuola Primaria di Lusernetta e Scuola dell'Infanzia di Pralafra) sono invece svantaggiati o dall'assenza di connessione o dalla mancanza di attrezzature utilizzabili.

Nella Scuola Secondaria di I grado sono installate tre **LIM**, una soltanto nelle Scuole Primarie del Capoluogo, di San Giovanni e di Frazione Luserna Alta, mentre la Scuola Primaria di Lusernetta non possiede LIM.

Per favorire l'organizzazione e la realizzazione delle attività è stato adottato un **sistema operativo** uniforme, concepito appositamente per uso didattico e ricco di stimoli per tutti gli ordini di scuola. In tutti i pc dell'Istituto è installato il sistema operativo SoDiLinux, preparato dal CTS di Verona con a supervisione dell'ITD/CNR di Genova. Esso, oltre alle funzionalità di base, è completo di una ricca dotazione di ausili e programmi per la disabilità e i BES. Ove è possibile vengono allestite postazioni dedicate ai bisogni speciali, anche eventualmente dotate di specifici ausili. In alcune classi è presente un PC che viene utilizzato da alunni BES o disabili.

Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado utilizzano ormai da alcuni anni il **registro elettronico** personale, mentre viene mantenuto il registro cartaceo per il Giornale di classe. Da settembre 2017 il registro elettronico è stato adottato dai docenti di Scuola Primaria e dal settembre 2018 anche dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

La **Funzione Strumentale** informatica contribuisce al mantenimento dell'infrastruttura tecnica, alle fasi d'avvio, compresa la formazione iniziale dei nuovi arrivati e l'eventuale assistenza ai colleghi.

Da alcuni anni opera nell'Istituto una **commissione informatica** che prevede la presenza di docenti rappresentanti dei vari Plessi scolastici e insieme con l'animatore digitale e il Team per l'innovazione, introdotti PNSD, si prefigge lo scopo di analizzare le necessità delle scuole, generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze attivando incontri di aggiornamento e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica ed accrescere le forme di collaborazione con l'esterno (genitori...) e con il territorio (reti, accordi, progetti...). Si pone l'obiettivo inoltre di tenere aggiornato il personale segnalando iniziative, corsi, convegni inerenti il mondo digitale.

L'Istituto da molti anni possiede un **sito**, nel tempo utilizzato sia come "vetrina" istituzionale con informazioni generiche su orari e recapiti, sia come contenitore di notizie e dati sui plessi e le loro attività. Ora il sito è utilizzato come sede unica di deposito degli atti e della documentazione pubblica dell'Istituto.

È intenzione della Commissione informatica ampliare la fruibilità del sito come canale di accesso per i docenti e le famiglie alle informazioni utili alla vita scolastica e come presentazione della Scuola all'esterno.

Nell'Istituto è in vigore sin dal 2005 il documento P.U.A. - Politica d'Uso accettabile e sicuro di Internet. Tale documento è stato più volte revisionato negli anni; nell'a.s. 2017/2018 sono stati apportati dalla commissione informatica alcuni aggiornamenti approvati dagli Organi Collegiali competenti.

6) EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA

La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza, che mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, non è più eludibile per le presenti e future generazioni, dirette verso un nuovo modello di economia che sappia rispettare e preservare l'ambiente. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità. Educare i nostri figli, e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita: un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. L'**educazione ambientale** ("processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente [...] nonché la determinazione che li metterà in grado di agire [...] per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." - IUCN) è uno strumento fondamentale per sensibilizzare ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati, non può esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è, al contrario, il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati: la crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), che non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). L'ESS è un processo che si estende all'apprendimento "non formale" e "informale": tocca la quotidianità e i

valori comuni di equità e rispetto per sé, per gli altri, per la diversità, per le generazioni future, per l'ambiente, per le risorse della Terra¹.

L'ESS non può, quindi, non coordinarsi con l'**educazione alla salute**: la nostra scuola ha in effetti, da tempo, avviato un percorso in questo senso, ritenendolo un aspetto fondante della formazione dell'essere umano e del suo "pieno sviluppo" (art.3 della Costituzione), in quanto volto alla piena realizzazione delle potenzialità di intelligenza, affettività e integrazione sociale dei singoli alunni, per assicurarne la ricchezza della vita personale all'interno della comunità scolastica. A cominciare dalla scuola dell'infanzia, si promuove quindi tanto l'interesse alla prevenzione delle varie forme di malattia e di dipendenza, quanto la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività, stimolando quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare, appunto, la salute propria e quella collettiva.

E, se salvaguardare la salute propria e collettiva significa anche essere attenti alla propria e altrui incolumità in caso di emergenze particolari, ci pare doveroso inserire in questo ambito anche quelle progettualità rivolte a stimolare una vera e propria "**cultura della sicurezza**": nella frequentazione degli edifici, nella via via più autonoma fruizione degli ambienti domestici e della strada, nella formazione al primo soccorso per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge 107/2015, comma 10.

Ribadendo, infine, che in tale processo sono coinvolti i docenti, le famiglie, gli esperti, si ritiene importante sottolineare che proporre interventi educativi e didattici finalizzati all'**educazione ambientale, alla salute, alla sicurezza**, non significa semplicemente aggiungere attività oltre a quelle curricolari, ma gestire la quotidianità valorizzando le potenzialità formative di tutti gli ambiti disciplinari, ovvero gestendo collegialmente l'attività didattica.

Piano della mobilità sostenibile

Fra le proposte che caratterizzano, relativamente all'educazione ambientale, alla salute ed alla sicurezza, l'offerta formativa dell'I.C. di Luserna San Giovanni, spicca, per durata ed incidenza rispetto al numero di alunni ed alunne coinvolti, il **piano della mobilità sostenibile**.

Fin dal 2006 questo Istituto, infatti, ha aderito alle proposte, della Provincia di Torino prima e della Città Metropolitana poi, in tema di mobilità sostenibile e qualità della vita, partecipando ai progetti che di volta in volta sono stati attivati².

In particolare, nel rispetto degli obiettivi di Agenda ONU 2030 inerenti la sostenibilità dello sviluppo, il piano ha l'obiettivo di sviluppare contemporaneamente un percorso formativo di acquisizione e scambio di competenze tra diversi contesti ed un'azione o buona pratica di cittadinanza, portando a:

- sviluppare e condividere maggiori conoscenze in tema di qualità dell'ambiente urbano e dei problemi connessi al traffico urbano e alla sicurezza stradale;
- individuare di concerto possibili soluzioni alle suddette problematiche, tenendo conto delle proposte dei bambini e dei ragazzi;
- favorire l'adozione di modalità di spostamento meno impattanti sull'ambiente e sulla salute, attraverso la presa di coscienza degli effetti che le proprie abitudini di spostamento hanno sulla qualità dell'ambiente urbano;
- potenziare ed implementare il Pedibus;
- acquisire metodologie proprie dell'apprendimento cooperativo e della progettazione

¹ Linee guida per l'educazione ambientale 2015 (Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

² La Scuola è stata una componente del Tavolo di lavoro per la mobilità sostenibile "Mo.S.So.", ora non più attivo, che ha riunito amministratori e tecnici comunali, associazioni operanti sul territorio, docenti e famiglie; nel biennio 2016-2018 ha inoltre aderito alla proposta "Riscopri Risorse", per la progettazione partecipata di microinterventi volti alla rigenerazione urbana.

partecipata.

È intenzione della commissione Salute e Ambiente, cui da quest'anno fa capo il piano, implementare gli sforzi per sostenere ed ampliare tale significativa pratica, anche in accordo con quanto previsto dalla proposta "Noi e l'aria", ancora veicolata dalla Città Metropolitana.

Per i progetti riferiti all'anno scolastico 2019/2020 si rimanda all'ALLEGATO E:

PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2020

ALTRE ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'ISTITUTO

1) STUDIO DELLE LINGUE MINORITARIE DEL TERRITORIO: OCCITANO E FRANCESE

Il nostro Istituto, in rete con gli Istituti "Marro" di Villar Perosa (istituto capofila), "Gouthier" di Perosa Argentina e l'Istituto Comprensivo di Pinerolo 2 (ex Il Circolo di Pinerolo), ha aderito ad un bando di finanziamento per progetti relativi alle lingue minoritarie (legge 482). Il titolo del progetto è "Musica, danza, narrazione e teatro nella tradizione francese ed occitana" e prevede l'intervento di esperti e consulenti nelle classi. Il progetto finanziato dal MIUR prevede la realizzazione delle seguenti attività nel biennio 2017/2019:

- apprendimento della lingua francese mediante giochi, filastrocche/racconti e canti inediti
- laboratori di danze occitane
- laboratori di animazione musicali e/o teatrali

Sono coinvolti nel Progetto i plessi di Scuola dell'Infanzia di Luserna S. Giovanni - Via Tegas e Pralafera e le Scuole Primarie di Capoluogo, S. Giovanni e Frazione di Luserna Alta.

Per questo a. s. abbiamo aderito alle proposte dello Sportello per le Lingue dell'Unione delle Comunità Montane con interventi di esperti nelle classi.

L'Istituto intende aderire ad ogni ulteriore iniziativa, prevista dalla L.482, nel periodo di attuazione del P.T.O.F.

2) EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ

La solidarietà è "la coscienza viva e operante di appartenere a una comunità, condividendone le necessità, in quanto si esprime in iniziative individuali o collettive di sostegno morale o materiale" (Dizionario della Lingua Italiana Zanichelli, 1995).

La solidarietà ha una natura individuale e collettiva; fa parte del patrimonio umano e della predisposizione che ogni uomo alla nascita ha verso l'incontro con l'altro ed il diverso. La solidarietà è il sentimento di umanità che ci portiamo dentro nell'incontro con le altre persone, che alimenta la nostra curiosità e il nostro desiderio di conoscenza, di relazione e di socialità. Grazie alla solidarietà la società può organizzarsi in direzione dell'aiuto del più debole, della cura dell'altro e della reciprocità.

Essere solidali vuol dire acquisire un ruolo attivo di garanzia e tutela dei diritti di tutti gli esseri umani: contribuire, con azioni anche piccole e quotidiane, a diffondere un modo di essere basato su convivenza, cooperazione e condivisione, con la consapevolezza di essere portatori di diritti oltre che di doveri.

L'educazione alla solidarietà non può essere proposta come materia d'insegnamento, ma come "stile di vita"; si tratta di avviare ad un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità. Si tratta di far sperimentare la capacità di convivenza reale, con le sue difficoltà di percorso; non tanto come un dato di fatto quanto come un progetto di vita che va affrontato e gestito.

Dunque si tratta di fare attenzione, in ogni attività didattica, ad una educazione ai rapporti di classe, di scuola e di territorio, che stimoli gli allievi alla "cittadinanza attiva".

3) ATTIVITÀ SPORTIVE

Corso di nuoto

Tutte le classi delle scuole primarie (con l'eccezione della scuola di Lusernetta) e secondarie dell'Istituto partecipano a corsi di nuoto organizzati dall'Istituto; questi corsi si svolgono presso la piscina comunale a cura del personale della piscina stessa.

“Luserna va a canestro con l'easybasket”

Il minibasket è un giocosport che ha come riferimento le strutture e le regole della pallacanestro ma concorre anche alla formazione e alla crescita educativa e motoria dei giovani. Il percorso si pone come obiettivi la percezione del corpo e dello spazio, l'educazione e lo sviluppo degli schemi motori di base e la loro combinazione, l'educazione e lo stimolo delle capacità coordinative generali e speciali, l'educazione e lo sviluppo degli schemi motori di base, la gestione dell'emozione di giocare con la palla, l'utilizzo di fondamentali del giocosport minibasket per consolidare l'apprendimento delle capacità motorie. Viene proposto dall'Associazione “Val Pellicans basket school” e vi aderiscono tutte le classi delle scuole primarie. L'Associazione offre gratuitamente 4 lezioni ad ogni classe; il costo di eventuali altre lezioni è a carico delle famiglie.

Corso di minivolley

Il corso si propone di far possedere al bambino un'abilità motoria intesa come massimo grado di interazione tra attivazione, controllo volontario ed automatismi del movimento, finalizzato ad uno specifico compito motorio, in cui lo schema d'azione sia interiorizzato e trasferibile in diverse situazioni; inoltre ci si propone di perseguire obiettivi quali la socializzazione, il rispetto delle regole, il rispetto dei compagni, la partecipazione, la collaborazione, l'imparare sia a perdere che a vincere. Il costo delle lezioni è a carico delle famiglie.

Gruppi sportivi

Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi tramite la realizzazione di un gruppo sportivo extracurricolare a partecipazione libera per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Si svolgono attività sportive specifiche: calcio, corsa campestre/atletica leggera, nuoto.

LA PROGRAMMAZIONE, LA METODOLOGIA E LA VALUTAZIONE

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate pienamente in vigore le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013.

Il documento è unico per tutti gli ordini di scuola ed ha, quindi, una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo per alunni dai 3 ai 14 anni; permane un percorso articolato attraverso le medesime *discipline* per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado mentre, per la scuola dell'infanzia, il curricolo si articola attraverso i *Campi di esperienza*.

Il documento si articola in quattro parti:

- una premessa culturale denominata *"Cultura, scuola, persona"*
- le *Finalità generali* che sottolineano *"la necessità di uno sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*; segue il *"Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione"*
- un'introduzione ai temi del curricolo intitolata *"L'organizzazione del curricolo"*
- il testo delle *Indicazioni per la scuola dell'infanzia*, con una premessa pedagogica e cinque campi di esperienza, corredati di tavole con i *"Traguardi di sviluppo delle competenze"*
- il testo delle *Indicazioni per la scuola del primo ciclo* (primaria e secondaria di primo grado), costituito da una premessa unitaria che sintetizza le finalità dei due tipi di scuola e delinea alcune coordinate pedagogico-didattiche, e dalla successiva articolazione del curricolo in dieci discipline. Ogni disciplina comprende una premessa descrittiva del suo valore culturale e formativo, seguita dalle tavole dei traguardi di sviluppo delle competenze, posti rispettivamente al termine della scuola primaria e della scuola secondaria. Inoltre ogni disciplina vede l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per le classi 3° e 5° della scuola primaria e per la classe 3° della scuola secondaria.

Il Collegio Docenti ha stabilito di elaborare eventuali Piani Personalizzati laddove se ne presenti la necessità, per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che richiedono particolari percorsi, quali, ad esempio, gli alunni certificati e non, per DSA (Difficoltà Specifiche di Apprendimento) e per gli alunni Stranieri.

La scuola dell'infanzia - I campi di esperienza

La scuola dell'infanzia costituisce un luogo importante e particolare nel percorso scolastico della persona. La fascia di età che entra in questa "prima" scuola, *tre anni*, presenta caratteristiche ed esigenze affettivo – cognitive particolari, che vanno conosciute in maniera approfondita, rispettate e corrisposte al massimo grado per fornire ai bambini ambienti formativi che rendano possibile una permanenza serena (base indispensabile per realizzare, e non solo in questo stadio dell'età evolutiva, veri apprendimenti); inoltre devono offrire una idea positiva della scuola, luogo sociale che molti incontrano spesso per la prima volta, un'idea che spesso incide anche sulle aspettative nei confronti del mondo scolastico in generale di ognuno.

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con dei dati personali, originali e unici, che vengono individuati, rispettati, valorizzati mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo - sociale – cognitivo e un approccio ai sistemi simbolo culturali del nostro tempo.

Le attività educative tenderanno ad offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di acquisire abilità e competenze a carattere trasversale, sia di tipo disciplinare sia di tipo sociale, per diventare sempre più autonomi, attivi e desiderosi di fare, di scoprire e di sapere.

La scuola dell'infanzia si propone di costruire un ambiente sereno, piacevole e ricco di stimoli, in cui il rispetto per la persona e per l'ambiente non sia una mera imposizione ma diventi un'esperienza di ogni singolo individuo. Inoltre si propone di valorizzare il vissuto di ognuno con un'attenzione particolare per il rispetto della multiculturalità e delle differenze.

Gli insegnanti di ogni plesso faranno riferimento ai vari campi di esperienza elaborati collegialmente, che verranno tutti presi in considerazione in quanto si intersecano e sono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino. Il gioco e le storie faranno da supporto, sfondo integratore e stimolo per le attività che riguardano i diversi campi di esperienza. In tutti i giochi e le attività si solleciterà il ragionamento, l'uso e il rispetto di regole e si favorirà lo sviluppo di competenze sociali, autonomia, abilità motorie e di coordinazione, abilità matematiche e linguistiche, sviluppo di capacità di analisi e di scelta. Per quanto riguarda le attività, è stato elaborato un elenco molto vario e articolato per permettere ai docenti di scegliere quelle che meglio si adattano al gruppo e al percorso che via via si costruisce.

La scuola primaria e la scuola secondaria - Le discipline

“Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”.

L'articolazione delle discipline è la seguente:

- italiano
- lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- storia
- geografia
- matematica
- scienze
- musica
- arte e immagine
- educazione fisica
- tecnologia

“A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.”

Per quanto concerne la scuola primaria, gli itinerari di storia e scienze sono molti ampi e permettono agli insegnanti di adeguare il percorso alla classe, agli interessi e alle necessità educative.

L'itinerario dell'ambito tecnologico, viene presentato con la seguente suddivisione:

- classi prima, seconda e terza
- classi quarta e quinta

mentre quello degli ambiti artistico, musicale e motorio è strutturato sul quinquennio. Ciò permette di realizzare la continuità del curricolo, tenendo conto delle peculiarità di queste discipline, della loro interdipendenza e della necessità di ripetere alcuni contenuti, adeguandoli di volta in volta, al gruppo classe. Nei primi anni l'approccio è più unitario e trasversale e si innesta su esperienze molto concrete;

dalla terza classe, progressivamente, si articolano filoni di lavoro più specificatamente connessi al singolo ambito disciplinare.

Le insegnanti di Religione Cattolica di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dell'Istituto hanno stilato un curriculum in continuità anche per l'insegnamento della Religione Cattolica.

SCELTE METODOLOGICHE

L'attenzione alle caratteristiche cognitive dei bambini, alle loro attitudini, alle loro motivazioni, al loro stile di apprendimento, fanno ormai da anni parte integrante della professionalità di ogni docente.

La nostra scuola vuole porsi l'obiettivo di assicurare il raggiungimento dei saperi fondamentali come patrimonio comune della collettività. Il nostro tipo di insegnamento cerca di mettere in campo strategie mirate sul singolo affinché tutti raggiungano gli stessi obiettivi, non solo a vantaggio di un individuo, ma di tutta la comunità in cui è inserito.

La pratica didattica quotidiana pertanto si può avvalere di:

- Lezione frontale come lezione dialogata in cui gli alunni vengono stimolati con domande, interventi, ...
- Discussioni collettive
- Lavoro individuale come esecuzione a livello intellettuale e pratico
- Apprendimento collaborativo
- Tutoring tra pari
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo (grande e piccolo)
- Lavoro a classi aperte
- Svolgimento dei vari percorsi didattici e adozione del materiale in un'ottica interculturale
- Organizzazione di ambienti in cui i bambini possano sperimentare, provare, avere spazio per la propria propositività e creatività
- Insegnanti che assumano di volta in volta il ruolo di facilitatori, coordinatori, registi... per rendere possibile l'auto organizzazione e la crescita complessiva degli alunni
- Lavori di ricerca
- Libri di testo come supporto educativo di modulata flessibilità
- Adozione alternativa al libro di testo che permette ogni anno di scegliere testi che arricchiscono la biblioteca di classe (testi narrativi, divulgativi, quaderni operativi...) per l'esplorazione e l'approfondimento delle tematiche che emergono dai diversi ambiti disciplinari e per favorire il piacere e il desiderio della lettura
- Visite, viaggi d'istruzione, soggiorni
- Interventi di esperti e/o consulenti
- Allestimento di mostre e spettacoli

LA VALUTAZIONE

“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.”

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (...)

Alle singole Istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne."

I diversi livelli di valutazione del nostro Istituto riguarderanno:

Offerta "formativa" di ogni Plesso – Il Nucleo di Autovalutazione organizzerà, nel corso del triennio, una valutazione collegiale dell'Offerta Formativa. Per tale valutazione potranno essere utilizzate relazioni di plesso, apposite schede di monitoraggio, questionari di gradimento, osservazioni guidate, incontri

Curricolo - Tramite una valutazione costante in "itinerare" a livello di classe, e una valutazione/autovalutazione al termine dell'anno scolastico da parte dei docenti, per verificarne fattibilità e coerenza ed, eventualmente, apportarne le necessarie correzioni se obiettivi e/o attività dovessero risultare inadeguati durante i singoli percorsi didattici. Tale momento valutativo avrà luogo all'interno dei Dipartimenti per le scuole primarie e secondaria di I grado, e all'interno dei Consigli di intersezione di verifica di fine anno per le scuole dell'infanzia.

Alunni - Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione da usare per gli allievi, il Collegio Docenti ha stabilito di adottare e compilare strumenti di valutazione coerenti con il presente P.T.O.F. e con il Curricolo. A livello di dipartimenti di scuola primaria e secondaria, nel corso del triennio 2019/2022, si procederà alla elaborazione di verifiche di fine periodo (I e II quadrimestre) a livello di classi parallele, prove costruite dai docenti affinché siano aderenti alla realtà territoriale. Lo sviluppo di un curriculum unitario per competenze potrà avvenire anche attraverso l'integrazione degli strumenti valutativi ministeriali.

La valutazione degli alunni avviene tramite valutazioni "formative" e "sommativa" a cura dei docenti: la valutazione formativa deve permettere di verificare l'andamento del processo di insegnamento e di apprendimento, deve consentire di correggere gli errori per, eventualmente, migliorare le strategie e le metodologie utilizzate per perseguire i livelli di competenza e di conoscenza attesi.

È indispensabile che in momenti particolari del percorso, la valutazione spinga, attraverso un bilancio intermedio di *ciò che* e di *come* si è appreso, alla riflessione guidata e all'autoriflessione.

In osservanza al D. Lgs. n. 62/2017 e successive circolari, il Collegio dei docenti ha deliberato in merito alla valutazione del comportamento e degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Si vedano in proposito gli Allegati A e B al presente documento.

Al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico viene fatta l'illustrazione della valutazione alle famiglie nel corso di un colloquio chiaro, completo e aperto al confronto da parte dei docenti impegnati sulla classe. Con le famiglie le relazioni comunicative devono consentire la conoscenza approfondita prioritariamente delle dimensioni scolasticamente significative degli allievi: quelle relative all'ambito cognitivo, affettivo-motivazionale, emotivo-attitudinale, relazionale e della corporeità. Occorre evitare interferenze di ruoli e funzioni: i genitori devono essere *genitori* partecipi; i docenti devono essere *docenti* in grado di valorizzare sul piano educativo quelle specificità individuali che possono cogliersi talvolta solo attraverso il dialogo correttamente avviato con i genitori.

I RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”.

dalle “Indicazioni per il curricolo” capitolo “Cultura scuola persona” – settembre 2012

Il Collegio Docenti ritiene che tutte le attività previste dal CCNL per la funzione docente (realizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, attività individuali e collegiali, attività di aggiornamento e formazione, elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Lavoro e relativa informazione alle famiglie) siano svolte, nella loro collegialità, da tutto il team docente.

Scuola dell’infanzia

Gli insegnanti delle nostre scuole dell’infanzia dell’Istituto ricevono i genitori, in genere, in due assemblee annuali: una ad inizio anno scolastico per la presentazione dei piani di lavoro, e una a fine primo quadrimestre per la presentazione delle attività relative alla seconda parte dell’anno scolastico. Nel mese di dicembre è previsto un momento di “Open day” in cui è possibile accogliere in visita nelle diverse scuole i possibili futuri nuovi iscritti con le relative famiglie; a settembre viene convocata un’assemblea con i nuovi iscritti per concordare modalità e tempi dell’inserimento.

Vengono organizzati colloqui individuali con le famiglie per due volte durante l’anno scolastico.

In qualsiasi momento dell’anno è possibile richiedere ulteriori colloqui individuali agli insegnanti da parte delle famiglie, e viceversa, per discutere di eventuali particolari problemi riguardanti i bambini.

Scuola primaria

Gli insegnanti della scuola primaria ricevono i genitori in alcune assemblee di classe:

- una a settembre per i nuovi iscritti, da svolgersi nella prima settimana di scuola
- una a ottobre per tutte le classi per la presentazione del Piano Annuale
- una a fine anno I quadrimestre per verificare l’attività svolta e quella ancora da intraprendere

Vengono convocate ulteriori assemblee di classe secondo necessità.

A dicembre sono previsti diversi momenti di “open day” con la possibilità di visitare i singoli plessi da parte dei genitori dei bambini che devono iscriversi alla scuola primaria.

In occasione della fine dei due quadrimestri, le famiglie vengono convocate per colloqui individuali per discutere dell’andamento scolastico del figlio e per l’illustrazione della valutazione.

In qualsiasi momento dell’anno, l’ultimo martedì di ogni mese, è possibile richiedere un colloquio individuale agli insegnanti da parte delle famiglie, e viceversa, per discutere di eventuali problemi riguardanti gli alunni.

Scuola secondaria

Gli insegnanti della scuola secondaria ricevono i genitori in due assemblee annuali: una ad inizio anno per la presentazione del Piano Annuale e una ad inizio secondo quadrimestre per fare il punto sull’andamento generale della classe, sui progetti/attività già realizzati e su quelli ancora da affrontare, ecc. Vengono convocate ulteriori assemblee di classe secondo necessità.

Per il sostegno gli insegnanti incontrano le famiglie ad inizio anno per il GLI e i GLO nei mesi di novembre e maggio.

In occasione della fine del primo quadrimestre, le famiglie vengono convocate per colloqui individuali per discutere dell’andamento scolastico del figlio e per l’illustrazione della valutazione. Al termine dell’anno scolastico le schede di valutazione vengono distribuite, a cura dei coordinatori di classe, alle famiglie degli alunni.

Le famiglie vengono ulteriormente convocate per colloqui individuali nel mese di dicembre; nel mese di aprile laddove se ne presenti la necessità.

In qualsiasi momento dell'anno è possibile richiedere un colloquio individuale agli insegnanti da parte delle famiglie, e viceversa, per discutere di eventuali problemi riguardanti gli alunni.

A dicembre è prevista una giornata di "open day" per la visita da parte dei futuri iscritti alla scuola secondaria.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità 1:

Area	Priorità	Traguardo
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati Invalsi, sia in italiano sia in matematica, nelle classi quinte della primaria e classi terze della secondaria di primo grado.	Invertire il trend in negativo delle prove Invalsi dalla seconda primaria alla quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Priorità 2:

Area	Priorità	Traguardo
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Riorganizzazione del curricolo in curricolo per competenze, armonizzazione degli obiettivi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e al profilo in uscita.	Un curricolo verticale per competenze valutabile e verificabile lungo il percorso scolastico.

Rispetto alle due priorità sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo, come risulta dal Piano di Miglioramento allegato al presente documento (Allegato C):

Area di processo (Priorità 1)	Obiettivi di processo
1. Ambiente di apprendimento	Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC
2. Inclusione e differenziazione	Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES
3. Inclusione e differenziazione	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES
4. Inclusione e differenziazione	Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Area di processo (Priorità 2)	Obiettivi di processo
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari
2. Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Partecipazione a corsi di formazione sul curricolo verticale per competenze

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO a.s. 2019/2020

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa CORBI DANIELA	<p>Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione. Rappresenta legalmente l'Istituzione. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative. È titolare delle relazioni sindacali.</p>
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI SEGLIE STEFANIA	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
PRIMO COLLABORATORE GIUNIPERO FRANCA	<p>Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendone atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Dà supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Organizza commissioni e gruppi di lavoro e coordina il raccordo con le Funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. Assicura la gestione della sede e dei plessi, in particolare della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Si occupa della stesura dei verbali dei Collegi dei docenti unitari, dei collegi d'ordine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.</p>
SECONDO COLLABORATORE SALI GILBERTO	<p>Collabora con il Dirigente scolastico ed il primo Collaboratore. In assenza del Primo collaboratore, lo sostituisce negli adempimenti di sua competenza. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede e dei plessi, in particolare della Scuola Secondaria di I grado, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Si occupa della stesura dei verbali dei Collegi dei docenti della Scuola secondaria di I grado e delle riunioni di staff.</p>

<p style="text-align: center;">FIDUCIARI DI PLESSO</p> <p style="text-align: center;">Scuola dell'infanzia</p> <p>Plesso di via Tegas: GHIBÒ MARCELLA</p> <p>Plesso di S. Giovanni: PASSARELLI ROSA</p> <p>Plesso di Pralafera: LINCESSO MIRKA</p> <p>Plesso di Lusernetta: MELE MARIA GRAZIA</p> <p style="text-align: center;">Scuola Primaria</p> <p>Plesso di Capoluogo: PELLEGRINO ADA</p> <p>Plesso di San Giovanni: GIUNIPERO FRANCA</p> <p>Plesso di Luserna Alta: RAVERA BARBARA</p> <p>Plesso di Lusernetta: ROTONDO FRANCESCA</p> <p style="text-align: center;">Scuola Secondaria di I grado</p> <p>FLESIA FIORELLA</p>	<p>Organizzazione e coordinamento delle attività del plesso assegnato.</p> <p>Predisposizione dell'orario definitivo dei docenti in raccordo con i membri della Commissione orario per la Scuola Secondaria.</p> <p>Verifica giornaliera delle assenze e predisposizione delle sostituzioni.</p> <p>Distribuzione di informazioni a tutto il personale docente e A.T.A.</p> <p>Raccolta ed archiviazione della modulistica delle diverse classi.</p> <p>Cura dei rapporti e delle comunicazioni con collaboratori del DS, segreteria, famiglie, associazioni, Ente Locale e Asl, relativamente alle attività del plesso assegnato.</p> <p>Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Controllo del corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici.</p> <p>Custodia dei farmaci salvavita degli alunni e predisposizione di copertura per l'eventuale somministrazione degli stessi.</p> <p>Vigilanza sui beni mobili assegnati alla Scuola e sull'uso degli stessi da parte degli alunni e del personale scolastico.</p> <p>Smistamento della posta.</p> <p>Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo.</p>																																				
<p style="text-align: center;">COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE</p> <p style="text-align: center;">Scuola Secondaria di I grado</p> <table border="1" data-bbox="146 1563 667 1984"> <thead> <tr> <th>CLASSE</th> <th>COORDINATORE</th> <th>SEGRETARIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1A</td> <td>Marziano</td> <td>Resta</td> </tr> <tr> <td>2A</td> <td>Giorello</td> <td>Perone</td> </tr> <tr> <td>3A</td> <td>Flesia</td> <td>Arnone</td> </tr> <tr> <td>1B</td> <td>Resta</td> <td>Dello Russo</td> </tr> <tr> <td>2B</td> <td>Varetto</td> <td>Nessi</td> </tr> <tr> <td>3B</td> <td>Nessi</td> <td>Garrone</td> </tr> <tr> <td>1C</td> <td>Carbonari</td> <td>Roncoroni</td> </tr> <tr> <td>2C</td> <td>Garrone</td> <td>Ingrassia</td> </tr> <tr> <td>3C</td> <td>Roncoroni</td> <td>Sali</td> </tr> <tr> <td>2D</td> <td>Bottero</td> <td>Ramello</td> </tr> <tr> <td>3D</td> <td>Rodà</td> <td>Bertin</td> </tr> </tbody> </table>	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO	1A	Marziano	Resta	2A	Giorello	Perone	3A	Flesia	Arnone	1B	Resta	Dello Russo	2B	Varetto	Nessi	3B	Nessi	Garrone	1C	Carbonari	Roncoroni	2C	Garrone	Ingrassia	3C	Roncoroni	Sali	2D	Bottero	Ramello	3D	Rodà	Bertin	<p>Farsi portavoce di particolari problemi/esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio di classe o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori.</p> <p>Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.</p> <p>A livello di singolo alunno, raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio, ecc.</p> <p>Tenere rapporti con gli operatori della ASL e/o di altre associazioni in caso di necessità.</p> <p>Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.</p>
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO																																			
1A	Marziano	Resta																																			
2A	Giorello	Perone																																			
3A	Flesia	Arnone																																			
1B	Resta	Dello Russo																																			
2B	Varetto	Nessi																																			
3B	Nessi	Garrone																																			
1C	Carbonari	Roncoroni																																			
2C	Garrone	Ingrassia																																			
3C	Roncoroni	Sali																																			
2D	Bottero	Ramello																																			
3D	Rodà	Bertin																																			

	<p>Controllare, in caso di sciopero del personale, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni.</p> <p>Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e gli scrutini.</p>
<p>COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria: Fiduciari di plesso</p> <p>Segretari: Primaria Capoluogo: BARALE MANUELA Primaria S. Giovanni: CAVALIERE SANDRA Primaria frazione di Luserna Alta: BARDELLE ANTONELLA Primaria Lusernetta: BOSCOTTI SILVANA</p>	<p>Farsi portavoce di particolari problemi/esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio di interclasse o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori.</p> <p>Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.</p> <p>Controllare, in caso di sciopero del personale, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni.</p> <p>Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse e gli scrutini.</p>
<p>COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia: Fiduciari di plesso</p> <p>Segretari: Infanzia via Tegas: ALLAIX GENNI Infanzia S. Giovanni: TUTTI A ROTAZIONE Infanzia Pralafera: TUTTI A ROTAZIONE Infanzia Lusernetta: GRAND CAROLINA</p>	<p>Farsi portavoce di particolari problemi/esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio di interclasse o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori.</p> <p>Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.</p> <p>Controllare, in caso di sciopero del personale, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni.</p> <p>Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse e gli scrutini.</p>
<p>FIGURA STRUMENTALE AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Scuola infanzia - Scuola primaria: Carfagno Manuela Bonatto Enza Scuola secondaria: Demaria Imelda Busso Cristina – Depetris Marco</p>	<p>Inclusione alunni con disabilità Inclusione alunni con disturbi dell'apprendimento Inclusione alunni con difficoltà di apprendimento Inclusione alunni stranieri</p>
<p>FIGURA STRUMENTALE AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ORIENTAMENTO SCOLASTICO Varetto Luca</p>	<p>Realizzazione attività di orientamento in collaborazione con Istituti Superiori del territorio, Rete Pinerolese, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte.</p>

<p align="center">FIGURA STRUMENTALE AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI OFFERTA FORMATIVA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO Roncoroni Claudio</p>	<p>Aggiornamento e realizzazione del PTOF. Coordinamento delle attività per la realizzazione del PTOF. Raccolta e pubblicizzazione di materiale didattico. Rilevazione dei bisogni formativi. Coordinamento di attività e progetti per la realizzazione dei curricoli verticali per il primo ciclo.</p>
<p align="center">FIGURA STRUMENTALE AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI INNOVAZIONE DIGITALE Primiani Andrea</p>	<p>Contributo al mantenimento dell'infrastruttura tecnica, alle fasi d'avvio, compresa la formazione iniziale dei nuovi arrivati e l'eventuale assistenza ai colleghi.</p>
<p align="center">COMMISSIONE BES LENTI AMALIA ALLAIX GENNI GHIBÒ MARCELLA REINERO IVANA</p>	<p>Si occupa della stesura, in corso d'anno, di progetti a favore di alunni con BES. Può essere coadiuvata dai Fiduciari di plesso. In caso di arrivo di alunni stranieri completamente o parzialmente da alfabetizzare, la Commissione si riunisce per sottoporre gli stessi a prove specifiche, la cui valutazione è finalizzata alla scelta della classe di inserimento.</p>
<p align="center">COMMISSIONE CONTINUITÀ Referente: GIUNIPERO FRANCA</p> <p>Membri: <u>Scuola dell'infanzia:</u> ALLAIX GENNI, VITTORE DANIELA, LEO ELISA, LINCESSO MIRKA, REINERO IVANA, MELE MARIA GRAZIA <u>Scuola primaria:</u> DENICOLAI LUISA, GIUSEPPINA CAPPÀ, BENECH LUCILLA, NOTARO CARMELA, CAVALIERE SANDRA, PLAVAN DONATELLA, PAOLO SCATÀ, FEA TIZIANA, DONZINO SARA, ALLASIA ALICE, LEDDA TIZIANA, ALLASINO EMMA, BOSSA STEFANIA, GEYMONAT DANIELA, BOSCOTTI SILVANA, GRAZIANO ROBERTA, ROTONDO FRANCESCA ANGELO LUCA STRADA</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> LENTI AMALIA INGRASSIA ANNAMARIA VARETTO LUCA (FS) DEMARIA IMELDA (FS)</p>	<p>Cura della documentazione relativa alle informazioni di passaggio da un ordine all'altro. Organizzazione di attività in comune. Incontri per acquisizione informazioni alunni al fine della formazione delle classi/sezioni.</p>
<p align="center">COMMISSIONE INFORMATICA</p> <p align="center">Animatore digitale BARDELLE ANTONELLA</p> <p align="center">Team dell'innovazione CALLIERO FRANCESCO PRIMIANI ANDREA SCATÀ PAOLO</p> <p>Altri membri: BARALE MANUELA GHIBÒ MARCELLA ROTONDO FRANCESCA RAMELLO ALBERTA GIORELLO STEFANIA</p>	<p>Animatore digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. ▪ coordina il team dell'innovazione. ▪ organizza, anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla formazione interna sui temi del PNSD. <p>Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individua soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>

<p>COMMISSIONE CURRICOLO DI ISTITUTO DIRIGENTE SCOLASTICO RONCORONI CLAUDIO GARRONE MARCO FRANCA GIUNIPERO</p>	<p>Provvede a redigere il curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione.</p>														
<p>COMMISSIONE SALUTE E AMBIENTE CALLIERO FRANCESCO LEO ELISA MALETTI CRISTINA PAGGE DEBORA BERTIN FEDERICO</p>	<p>Si occupa di iniziative su tematiche proposte a livello sia territoriale che nazionale o mondiale. Organizza momenti di autoformazione per i docenti.</p>														
<p>COMMISSIONE INVALSI DIRIGENTE SCOLASTICO Scuola Primaria: GIUNIPERO FRANCA Scuola Secondaria: DEMARIA IMELDA, LENTI AMALIA, PRIMIANI ANDREA</p>	<p>Distribuzione dei materiali ai docenti delle classi interessate, contributo all'organizzazione della somministrazione delle prove, della correzione delle stesse e della tabulazione e invio dei dati nei diversi plessi scolastici. Organizzazione delle prove CBT. Organizzazione delle prove per l'area BES.</p>														
<p>COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA FLESIA FIORELLA MARZIANO AGATA PRIMIANI ANDREA LENTI AMALIA DEMARIA IMELDA</p>	<p>Predisposizione dell'orario dei docenti della Scuola Secondaria anche sulla base delle indicazioni del Dirigente scolastico. Organizzazione delle sostituzioni. Organizzazione oraria per prove INVALSI.</p>														
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO AIRAUDO MANUELA GALLIANA FRANCESCA VARETTO LUCA Membro esterno: prof. BECCARIA ROBERTO Sigg.re: BERETTA VIVIANA E ROPOLO CHIARA</p>	<p>Art. 1 Legge 107/215, commi 127/128/129/130.</p>														
<p>ORGANO DI GARANZIA 1 docente di Scuola Secondaria nominato dal Consiglio di Istituto 1 genitore di Scuola Secondaria eletto dalle famiglie</p>	<p>Funzioni previste dal D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni</p>														
<p>TUTOR DOCENTI NEO-ASSUNTI</p> <table border="0" data-bbox="143 1556 718 1915"> <thead> <tr> <th><u>Tutor</u></th> <th><u>Docente</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BENECH L.</td> <td>NOTARO C.</td> </tr> <tr> <td>BOSCOTTI S.</td> <td>GRAZIANO R.</td> </tr> <tr> <td>GIUNIPERO F.</td> <td>MARUCCO M.</td> </tr> <tr> <td>NEGRIN R.</td> <td>CARFAGNO E.</td> </tr> <tr> <td>ROTONDO F.</td> <td>LEDDA T.</td> </tr> <tr> <td>VETRANO A.</td> <td>MARCELLINO D.</td> </tr> </tbody> </table>	<u>Tutor</u>	<u>Docente</u>	BENECH L.	NOTARO C.	BOSCOTTI S.	GRAZIANO R.	GIUNIPERO F.	MARUCCO M.	NEGRIN R.	CARFAGNO E.	ROTONDO F.	LEDDA T.	VETRANO A.	MARCELLINO D.	<p>Supporto al docente neo-assunto per effettuare il bilancio delle competenze. Stipula del contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo-assunto, con il Dirigente scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola. Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo assunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor). Relazione sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata. Supervisione del Bilancio delle competenze finale (a cura del docente neo assunto).</p>
<u>Tutor</u>	<u>Docente</u>														
BENECH L.	NOTARO C.														
BOSCOTTI S.	GRAZIANO R.														
GIUNIPERO F.	MARUCCO M.														
NEGRIN R.	CARFAGNO E.														
ROTONDO F.	LEDDA T.														
VETRANO A.	MARCELLINO D.														

	Presentazione al comitato di valutazione finale del percorso svolto dal docente neo-assunto.
GRUPPO DI LAVORO H OPERATIVO (GLHO) Docenti di sostegno dell'alunno/a diversamente abile Coordinatore/Docenti di classe Genitori dell'alunno/a diversamente abile Operatori ASL Educatori Altro personale che opera con l'alunno/a diversamente abile	Progettazione e verifica del PEI. Stesura e verifica del PDF. Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) Dirigente scolastico o suo delegato Tutti i docenti di sostegno Referenti ASL Rappresentanti dei genitori degli studenti diversamente abili Referente Enti Locali Operatori specialistici Rappresentanti EE.LL.	Analisi della situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (es. numero degli alunni in situazione di disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte, ecc.). Cura i rapporti con le Asl e le associazioni delle persone disabili. Analisi delle risorse di istituto, sia umane che materiali; predisposizione piano di utilizzo degli educatori. Proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni diversamente abili. Calendarizzazione degli incontri dei GLHO. Verifica periodica degli interventi a livello d'istituto. Proposta di formazione e aggiornamento per il personale che lavora con gli alunni certificati; Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità. Proposte per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le attività didattiche previste per ciascun P.E.I.
COMMISSIONE SICUREZZA Preposti alla sicurezza: Primo collaboratore Secondo collaboratore Fiduciari di plesso Incaricati all'attuazione delle misure di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio: <u>Scuola di capoluogo</u> Insegnanti: ALLAIX GENNI, DENICOLAI LUISA, GHIBÒ MARCELLA, NEGRIN RENATA D.S.G.A.: SEGLIE STEFANIA Amministrativi: BOSIA SILVANO, CORRENTI ANNA Collaboratrici: BRUNO SANDRA, CALLÀ RACHELE, NOWINSKA EWA, PASSERONE NADIA <u>Scuola di San Giovanni</u> Insegnanti CAVALIERE SANDRA, CINQUATTI LAURA, MALETTTO CRISTINA, PLAVAN	Si rimanda ad un'attenta lettura dei relativi incarichi D. Lgs. n. 81/2008 Art. 33 Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede: a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; d) a proporre i programmi di informazione e

<p>DONATELLA, ROSSO DANIELA, VITTONI DANIELA</p> <p><u>Scuola di Pralafra</u> Insegnanti: EYNARD RAFFAELLA, LINCESSO MIRKA Collaboratore: GRECO EMANUELE</p> <p><u>Scuola di Lusernetta</u> Insegnanti: BOSCOTTI SILVANA, GRAND CAROLINA, MELE MARIA GRAZIA</p> <p><u>Scuola primaria frazione di Luserna Alta</u> Insegnanti: ALLASINO EMMA, BARDELLE ANTONELLA, VETRANO ANDREA Collaboratrice: GERMANÀ NUNZIATA</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u> Insegnanti: FLESIA FIORELLA, RONCORONI CLAUDIO, VARETTO LUCA, CALLIERO FRANCESCO</p> <p>Incaricati al Primo Soccorso:</p> <p><u>Scuola di Pralafra</u> Insegnanti: EYNARD RAFFAELLA, LEO ELISA, LINCESSO MIRKA Collaboratore: CALLÀ RACHELE</p> <p><u>Scuola di San Giovanni</u> Insegnanti: AIRAUDO MANUELA, FEA TIZIANA Collaboratrice: TENAN DENISE</p> <p><u>Scuola di Capoluogo</u> Insegnante: NEGRIN RENATA Collaboratrice: BRUNO SANDRA, NOVINSKA EWA, PASSERONE NADIA</p> <p><u>Scuola primaria frazione di Luserna Alta</u> Insegnante: ALLASIA ALICE <u>Scuola Secondaria di I grado</u> Docenti: LENTI AMALIA, SALI GILBERTO Collaboratrice: BOSCO MONICA</p>	<p>formazione dei lavoratori; e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.</p> <p>2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.</p> <p>ART. 46</p> <p>1. La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.</p> <p>2. Nei luoghi di lavoro soggetti al presente decreto legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.</p> <p>3. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente decreto, i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più decreti nei quali sono definiti:</p> <p>a) i criteri diretti atti ad individuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi; 2) misure precauzionali di esercizio; 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio; 4) criteri per la gestione delle emergenze; <p>b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.</p> <p>D. Lgs. n. 81/2008 Artt. da 43 a 46</p>
<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Referenti: GIUNIPERO FRANCA RONCORONI CLAUDIO Membri: AIRAUDO MANUELA BARDELLE ANTONELLA DEMARIA IMELDA FLESIA FIORELLA GALLIANA FRANCESCA GARRONE MARCO</p>	<p>Coadiuvare il DS nella predisposizione e nel monitoraggio dei seguenti documenti: RAV – PTOF – PDM. Propone, in intesa col DS, azioni per il recupero delle criticità.</p> <p>Monitora lo sviluppo diacronico di tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF.</p> <p>Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.</p>

MELE MARIA GRAZIA VARETTO LUCA	
STAFF Dirigente scolastico Primo e secondo collaboratore Fiduciari di plesso Figure strumentali Animatore digitale	Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Svolge inoltre funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.
REFERENTI DIPARTIMENTI Scuola Primaria: GIUNIPERO FRANCA Scuola Secondaria: area umanistica RONCORONI CLAUDIO area scientifico-tecnologica CALLIERO FRANCESCO area multilinguistica BUSO CRISTINA area delle arti espressive NAVONE ROSALBA area sostegno DEMARIA IMELDA FEA TIZIANA	Coordinare le attività dipartimentali su indicazioni della funzione strumentale PTOF.
REFERENTI PROGETTI Sono indicati nel PTOF accanto al relativo progetto	Valutare l'aderenza del progetto al PTOF. Prendere contatti con eventuali esperti esterni per la realizzazione del progetto. Predispone tutta la modulistica occorrente alla realizzazione del progetto (scheda progetto, monitoraggio e relazione finale, liberatorie eventuali, uscite connesse con individuazione degli accompagnatori nel rispetto del Regolamento).
REFERENTE PER LE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO Capitini Gian Marco	Svolgere le seguenti attività: - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - comunicazione esterna con famiglie ed agenzie del territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per studenti e personale scolastico; - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR e da altri enti accreditati.
RESPONSABILI DEI LABORATORI E SUBCONSEGATARI Laboratorio di informatica di Capoluogo: BARALE MANUELA Laboratorio di informatica di San Giovanni: SCATÀ PAOLO Laboratorio di informatica della frazione di Luserna Alta BARDELLE ANTONELLA	Verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario. Verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione. Proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.

Laboratorio informatica di Scuola Secondaria:

PRIMIANI ANDREA

Laboratorio di tecnologia:

CALLIERO FRANCESCO

Laboratorio di arte di Scuola Secondaria:

REGALI PAOLA

Laboratorio di scienze di Scuola Secondaria:

RAMELLO ALBERTA

Biblioteca di Scuola Secondaria:

SABRINA RESTA

LIM e audiovisivi di Scuola Secondaria:

GARRONE MARCO

Laboratorio di psicomotricità di Scuola

Secondaria:

DEMARIA IMELDA

Laboratorio di musica di Scuola Secondaria:

NAVONE ROSALBA

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

L'Istituto si attiva per la realizzazione o la partecipazione a corsi di formazione inerenti:

- Alunni con B.E.S.: strumenti compensativi e strategie di intervento, didattica inclusiva, formazione I.C.F., problematiche alunni con D.S.A.
- Informatica: utilizzo nuove tecnologie, didattica digitale, I.C.T.
- Didattica per competenze: formazione dei docenti sul tema "Competenze trasversali e competenze disciplinari per l'elaborazione di un Curricolo verticale per competenze"
- Salute – Ambiente: momenti di autoformazione organizzati dalla commissione

La partecipazione alle Reti è un momento di confronto e di formazione importante sul territorio per cui si tengono in considerazione i corsi organizzati da:

- Rete Pinerolese per stranieri
- Rete Pinerolese per l'Orientamento
- Rete Pinerolese per l'area logico-matematica
- Polo lingua inglese
- Polo HC
- Centro Culturale Valdese: lingua francese

Viene favorita anche la partecipazione a corsi proposti da Enti e riconosciuti dal MIUR o dall'USR del Piemonte.

Ogni corso di formazione deve diventare una ricchezza per l'Istituzione scolastica per cui si organizzano momenti di autoformazione come modalità di disseminazione tra i colleghi relativamente alle nuove conoscenze e competenze acquisite.

Per un esame più dettagliato delle attività di formazione rivolte a tutto il personale docente dell'Istituto, si rimanda al Piano Triennale di Formazione 2019-2022 allegato al presente documento (Allegato D).

POTENZIAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

Tipologia (posto comune / classe di concorso)	n. docenti	Utilizzo della risorsa
PRIMARIA – Posto comune	4	<p>Se necessario garantiscono la copertura per le assenze brevi dei docenti (minori di 10 giorni)</p> <p>In caso contrario, attivano le attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gruppi di alfabetizzazione per alunni stranieri - momenti di intervento in rapporto 1:1 per gli alunni con D.S.A. certificati - supporto ai bambini con difficoltà di apprendimento - suddivisione delle classi in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento - sdoppiamento delle pluriclassi. <p>Gli interventi nelle classi si intendono tutti di supporto all'attività programmata.</p>

POTENZIAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tipologia (posto comune / classe di concorso)	n. docenti	Utilizzo della risorsa
SECONDARIA I G. – A030 ex A032 Musica	1	<p>Obiettivi della progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare l'orario di informatica - arricchire l'offerta formativa con la attivazione di un coro scolastico - valorizzare le potenzialità tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo e delle difficoltà dichiarate da eventuali diagnosi e/o rilevate dai Consigli di Classe. - promuovere il successo formativo individuando strategie di lavoro idonee alla valorizzazione dei talenti, oltre alle necessità educative presenti all'interno delle classi. <p><i>Organizzazione oraria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 8 ore settimanali → attività curricolare di Musica su quattro classi • 6 ore di attività curricolare permettono di dedicare altrettanti momenti ad attività di laboratorio informatico (prof. Primiani); 2 ore sono residue sull'organico. <p>L'orario delle lezioni eviterà la sovrapposizione con le ore del prof. Primiani, che in tale orario sarà eventualmente utilizzabile per le sostituzioni che si renderanno necessarie attingendo al monte ore delle attività di potenziamento di cui sopra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 ora settimanale → mensa che permette di dedicare altrettanti momenti ad attività di laboratorio informatico • 2 ore settimanali → coro scolastico (in orario extracurricolare il martedì/venerdì dalle 14.30 alle 16.30) • 7 ore settimanali → progetti di recupero per BES <p>Le ore in compresenza prevedono la suddivisione della classe con il docente curricolare impegnato in attività specifiche per i BES e il docente in compresenza impegnato in attività di potenziamento (o viceversa).</p>

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Prioritario per questo Istituto è garantire una rete Wi-Fi funzionante in tutti i plessi e in tutti i locali e dotare ogni classe di un computer portatile e videoproiettore oppure di un kit LIM per le esigenze legate alla didattica laboratoriale.

Ad eccezione della scuola secondaria, mancano spazi adeguati per:

- sala insegnanti (importante luogo di relazione e comunicazione fra insegnanti)
- locali attrezzati da adibire a laboratori

La situazione delle palestre dell'Istituto è la seguente:

- la *Scuola Primaria di Capoluogo* è dotata di una palestrina (in comune con la scuola dell'infanzia e concessa in uso ad una Associazione del territorio) e di una palestra (concessa in uso ad una Associazione del territorio);
- la *Scuola Primaria di San Giovanni* è dotata di una palestrina (in comune con la scuola dell'infanzia e concessa in uso ad un Asilo Nido privato) adatta per bambini piccoli ma meno adeguata per i ragazzi più grandi e per gruppi numerosi di alunni;
- i plessi di *Scuola primaria di Fraz. Luserna e Lusernetta* sono dotati di saloni con colonne che compromettono le lezioni di educazione motoria;
- la *Scuola Secondaria di I grado* non è dotata di palestra: le classi usufruiscono, nel solo orario mattutino, della palestra comunale sita nel Centro Sportivo di Luserna S. Giovanni con necessità di spostamento delle classi.

I laboratori a disposizione delle scuole sono in numero limitato per i plessi di scuola dell'infanzia e primaria; la situazione è migliore relativamente alla scuola secondaria di I grado.

Scuola dell'infanzia via Tegas	- aula di informatica (in comune con la scuola primaria) - aula laboratorio per attività espressive (in comune con la scuola primaria)
Scuola dell'infanzia di San Giovanni	- aula polivalente - laboratorio di informatica (in comune con la scuola primaria) - aula video (in comune con la scuola primaria)
Scuola dell'infanzia di Via Pralafera	- salone/polivalente - auletta di lettura - auletta di pittura - aula di manipolazione
Scuola dell'infanzia di Lusernetta	- aula polivalente

Scuola primaria di Capoluogo	<ul style="list-style-type: none"> - aula polivalente/biblioteca/aula LIM - aula di sostegno - aula-video - auletta polivalente - aula di informatica (in comune con la scuola primaria) - aula laboratorio per attività espressive (in comune con la scuola dell'infanzia)
Scuola primaria di San Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di informatica (in comune con la scuola dell'infanzia) - aula video (in comune con la scuola dell'infanzia)
Scuola primaria Fraz. Luserna	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di informatica - aula polivalente (biblioteca e aula LIM) - aula IRC
Scuola primaria di Lusernetta	<ul style="list-style-type: none"> - aula-laboratorio multimediale
Scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di informatica - aula LIM - laboratorio di scienze - aula tecnologia - laboratorio di arte - salone/teatro - laboratorio di musica biblioteca - 4 aule per il lavoro individuale

DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
PRIMARIA CLASSI 1°-2°	<p>A1 (per la classe 1°) Si sta integrando bene/abbastanza bene/con fatica/con qualche difficoltà/gradualmente nella nuova vita scolastica.</p> <p>A2 Ha relazioni positive/difficoltose/conflittuali/abbastanza positive/soddisfacenti con tutti/con quasi tutti/con alcuni compagni. Con le insegnanti i rapporti sono fiduciosi/sereni/corretti/poco corretti/a volte oppositivi.</p> <p>B è sempre/è poco/è abbastanza interessato e partecipa con impegno/in modo discontinuo/con discreto impegno/vuoto alle attività proposte.</p> <p>C /A volte/vuoto ha bisogno dell'aiuto e della sollecitazione dell'insegnante/NO.</p> <p>D Talvolta/Spesso si distrae e presta poco ascolto alle indicazioni dell'insegnante per cui deve essere richiamato/NO.</p> <p>E Dimostra buona/ottima/vuoto prontezza di apprendimento/OPPURE Sta facendo buoni/vuoto progressi nel suo percorso di apprendimento.</p> <p>F Sa/Ha difficoltà a gestire il proprio materiale scolastico e riesce ad/ha difficoltà/vuoto ad organizzare in modo autonomo il lavoro.</p> <p>G Le difficoltà linguistiche impediscono ancora la buona comprensione delle indicazioni dell'insegnante/NO</p>	<p>A1 L'allievo ha confermato la propria capacità di interagire con il gruppo classe/ha continuato ad avere qualche/molte difficoltà nell'interazione con il gruppo-classe. Le relazioni con i compagni e gli insegnanti sono state difficoltose/conflittuali/abbastanza positive / Ha mantenuto rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>A2 (per nuovi ingressi in corso d'anno) Si sta integrando bene/abbastanza bene/con fatica/con qualche difficoltà/gradualmente nella nuova vita scolastica.</p> <p>B (Anche) nel secondo quadrimestre ha dimostrato notevole/costante/buon/discreto/poco/di discontinuo/vuoto interesse per le attività, partecipando con entusiasmo/con curiosità/attivamente/in modo selettivo/vuoto ai lavori proposti, eseguendoli in modo autonomo/responsabile/abbastanza autonomo/abbastanza responsabile/poco autonomo/poco responsabile.</p> <p>D Ha raggiunto pienamente/parzialmente/sostanzialmente e/vuoto gli obiettivi (minimi) previsti.</p> <p>E Le difficoltà linguistiche hanno ancora condizionato la buona comprensione delle indicazioni dell'insegnante/NO</p>
PRIMARIA CLASSI 3°-4°-5°	<p>A1 Ha relazioni positive/difficoltose/conflittuali/abbastanza positive/soddisfacenti con tutti/con quasi tutti/con alcuni compagni. Con le insegnanti i rapporti sono fiduciosi/sereni/corretti/poco corretti/a volte oppositivi.</p> <p>A2 (per eventuali nuovi ingressi) Si sta integrando bene/abbastanza bene/con fatica/con qualche difficoltà/gradualmente nella nuova vita scolastica.</p>	<p>A Le sue relazioni all'interno del gruppo classe sono state positive/difficoltose/conflittuali/abbastanza positive/soddisfacenti; ha imparato/sta ancora imparando a collaborare con tutti.</p> <p>A2 (per nuovi ingressi in corso d'anno) Si sta integrando bene/abbastanza bene/con fatica/con qualche difficoltà/gradualmente nella nuova vita scolastica.</p>

	<p>B Presta abbastanza/sempr/poca/vuoto attenzione durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>C La sua capacità di concentrazione è adeguata/poco adeguata/abbastanza adeguata.</p> <p>D Partecipa con molto/discreto/poco/vuoto interesse e curiosità nei confronti degli argomenti proposti.</p> <p>E Spesso/Raramente/Non/vuoto chiede spiegazioni quando non capisce/NO</p> <p>F Dimostra buona/ottima/vuoto prontezza di apprendimento/OPPURE Sta facendo buoni/vuoto progressi nel suo percorso di apprendimento.</p> <p>G Le difficoltà linguistiche impediscono ancora la buona comprensione delle indicazioni dell'insegnante/NO</p>	<p>B Ha dimostrato di prestare attenzione in modo costante/discontinuo/vuoto durante i momenti di lavoro collettivo. Ha partecipato con molto/discreto/poco/vuoto interesse alle attività.</p> <p>C (solo classe 5°) Ha rivelato capacità critica/vuoto e discrete/buone/ottime/vuoto abilità nell'operare collegamenti fra gli argomenti trattati./NO</p> <p>D Si è impegnato costantemente/saltuariamente/vuoto e/ma non ha ancora conseguito autonomia/ha conseguito un ottimo/buono/discreto/scarso grado di autonomia nello studio individuale e nelle attività di classe. Sa organizzarsi/Non sa ancora organizzarsi/Sa organizzarsi abbastanza nei tempi e nei modi di svolgimento del lavoro.</p> <p>E (Anche) in questa seconda parte dell'anno ha dimostrato buona/ottima/vuoto prontezza di apprendimento/Ha fatto buoni/vuoto progressi nel suo percorso di apprendimento .</p> <p>F Ha raggiunto pienamente/parzialmente/sostanzialmente/vuoto gli obiettivi (minimi) previsti.</p> <p>G Le difficoltà linguistiche hanno ancora condizionato la buona comprensione delle indicazioni dell'insegnante e del testo scritto/NO</p>
--	--	---

DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO CORRISPONDENTI AI VOTI DISCIPLINARI

10

Raggiungimento completo degli obiettivi.

Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze.

Sviluppo delle competenze previste.

Conoscenza approfondita degli argomenti, uso consapevole dei linguaggi e degli strumenti.

9

Raggiungimento degli obiettivi.

Possesso delle conoscenze e delle abilità.

Sviluppo adeguato delle competenze.

Conoscenza degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.

8

Raggiungimento degli obiettivi.

Uso corretto di conoscenze ed abilità.

Sviluppo adeguato delle competenze.

Conoscenza degli argomenti, buon uso dei linguaggi e degli strumenti.

7

Raggiungimento sostanziale degli obiettivi.

Possesso essenziale di conoscenze ed abilità.

Sviluppo accettabile delle competenze.

Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.

6

Raggiungimento degli obiettivi minimi.

Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.

Sviluppo difficoltoso delle competenze.

Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

5

Limitato raggiungimento degli obiettivi minimi.

Possesso frammentario e discontinuo di conoscenze e abilità.

Sviluppo inadeguato delle competenze.

Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE	GRAVI CARENZE
FREQUENZA	Assidua e puntuale	Assidua	Abbastanza regolare	Discontinua e limitata	Occasionale / molto limitata
PARTECIPAZIONE	Attiva e costruttiva	Attiva e pertinente	Settoriale e superficiale	Discontinua e limitata	Scarsa o passiva o caotica o poco controllata
IMPEGNO	Proficuo	Costante	Affrettato e incostante	Inadeguato	Improduttivo e/o scarso
COMPORTAMENTO	Pieno rispetto di sé, del gruppo classe e degli spazi	Pieno rispetto di sé e collaborativo	Discreto	Polemico e/o provocatorio	Scorretto
ATTEGGIAMENTO INCLUSIVO	Costante, propositivo	Disponibile e aperto	Disponibile	Diffidente, non sempre collaborativo	Assente o oppositivo
RISPETTO DELLE REGOLE DI CLASSE, D'ISTITUTO E DELLE NORME DI SICUREZZA	Pienamente consapevole e responsabile	Regolare	Abbastanza regolare	Generalmente disatteso	Assente
SPIRITO DI INIZIATIVA	Propositivo e proficuo	Propositivo	Da incoraggiare	Incostante	Non acquisito
AUTONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Accurata ed efficace	Completa	Da potenziare	Incerta	Inefficace e inadeguata

GIUDIZIO GLOBALE. Con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale, livello degli apprendimenti e descrittori dei processi formativi.

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPRENSIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Costruttiva e creativa</u>	<u>Approfondite e critiche</u>	<u>Consolidate e complete</u>	Lo studente dimostra conoscenze sicure, approfondite e personali, ha un metodo di lavoro proficuo ed efficace e un interesse propositivo e critico per le attività. Comprende e condivide appieno la necessità di	
Lo studente partecipa in modo attivo e pertinente offrendo il proprio contributo personale e originale alla realizzazione delle attività.	Lo studente ha acquisito conoscenze sicure ed è in grado di organizzarle criticamente esprimendosi in	Il complesso delle competenze acquisite ha conferito allo studente una sicura		

Si relaziona in modo propositivo e costruttivo con i pari e con i docenti nel pieno rispetto delle regole. L'impegno e l'interesse sono costanti ed efficaci. Comprende e condivide appieno la necessità di rispettare le regole della convivenza civile.	modo personale, originale e appropriato. La comprensione è sicura e la produzione è pienamente soddisfacente.	padronanza in termini di autonomia e responsabilità, in tutte le situazioni di lavoro di gruppo e di studio.	rispettare le regole della convivenza civile. Ha raggiunto un ottimo livello globale di apprendimento.	10
---	---	--	---	-----------

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPrensIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Costruttiva</u>	<u>Approfondite e critiche</u>	<u>Consolidate</u>	Lo studente dimostra conoscenze sicure ed approfondite, ha un metodo di lavoro consolidato e un interesse propositivo per le attività. Comprende e condivide la necessità di rispettare le regole della convivenza civile. Ha raggiunto un livello globale di apprendimento distinto.	9
Lo studente partecipa in modo attivo offrendo il proprio contributo personale alla realizzazione delle attività. Si relaziona in modo propositivo con i pari e con i docenti nel pieno rispetto delle regole. L'impegno e l'interesse sono costanti ed efficaci. Comprende e condivide la necessità di rispettare le regole della convivenza civile.	Lo studente ha acquisito conoscenze sicure ed è in grado di elaborarle in maniera personale manifestando talvolta capacità critiche. La comprensione è sicura e la produzione è molto soddisfacente.	Utilizza con padronanza le abilità, le capacità personali, culturali e sociali in contesti strutturati e non. Nelle situazioni di lavoro di gruppo e di studio si è dimostrato autonomo e responsabile.		

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPrensIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Attiva</u>	<u>Corrette</u>	<u>Precise</u>	Lo studente dimostra conoscenze sicure, un metodo di lavoro abbastanza autonomo e un buon livello di interesse per le attività. Rispetta e comprende le regole della convivenza civile. Ha raggiunto un livello di apprendimento globale buono.	8
Lo studente partecipa in modo attivo alla vita della scuola offrendo il proprio contributo personale in relazione agli argomenti trattati. Sa relazionarsi con i pari e con i docenti in modo propositivo e nel rispetto delle regole. L'impegno e l'interesse sono costanti. Rispetta e comprende le regole della convivenza civile.	Lo studente ha acquisito conoscenze piuttosto approfondite ed è generalmente in grado di organizzarle ed elaborarle in maniera personale. La comprensione è sicura e la produzione è soddisfacente.	Utilizza le abilità e le capacità personali, culturali e sociali in contesti strutturati e non. Nelle situazioni di lavoro di gruppo e di studio si dimostra complessivamente autonomo.		

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPrensIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Positiva</u>	<u>Adeguate</u>	<u>Pertinenti</u>	Lo studente partecipa in	

Lo studente partecipa in modo adeguato, offrendo saltuariamente il proprio apporto di riflessione rispetto agli argomenti trattati. Ha manifestato una buona capacità di relazionarsi con i pari e con i docenti e si dimostra rispettoso delle regole. Impegno e interesse sono complessivamente costanti. Rispetta generalmente le regole della convivenza civile.	Lo studente ha acquisito un bagaglio di conoscenze adeguato ed è in grado di elaborare ciò che sa in maniera personale. La comprensione è buona e la produzione è soddisfacente.	Ha iniziato ad utilizzare le abilità e le capacità personali in contesti strutturati e non. Nelle situazioni di lavoro di gruppo comincia ad acquisire le prime autonomie.	modo adeguato e offre un contributo positivo alle attività. L'impegno e l'interesse sono accettabili. Ha acquisito un discreto livello di conoscenze, da migliorare il grado di rielaborazione personale. Utilizza settorialmente abilità e conoscenze, anche nel lavoro di gruppo. Ha raggiunto un livello globale di apprendimento discreto.	7
--	--	--	---	----------

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPrensIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Scolastica</u>	<u>Generiche</u>	<u>Essenziali</u>	Lo studente partecipa con un interesse e un impegno settoriali o comunque incostanti. Rispetta generalmente le regole. Ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento e i risultati sono complessivamente accettabili. L'utilizzo di conoscenze e abilità sono in via di acquisizione. Ha raggiunto un livello globale di apprendimento sufficiente.	6
Lo studente partecipa offrendo molto saltuariamente il proprio apporto di riflessione rispetto agli argomenti trattati. E' disponibile a relazionarsi con i pari e con i docenti e rispetta le regole. L'impegno e l'interesse vanno sollecitati.	Lo studente ha acquisito conoscenze essenziali. La comprensione è elementare e la produzione è soddisfacente se guidata.	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità personali in contesti strutturati; non ha ancora sviluppato una metodologia di lavoro autonoma.		

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPrensIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Passiva</u>	<u>Disorganiche e superficiali</u>	<u>Incerte</u>	Lo studente partecipa saltuariamente e fatica a rispettare le regole. L'impegno e l'interesse sono incostanti. Ha conoscenze disorganiche e superficiali. I risultati sono approssimativi. Le conoscenze sono incerte, è da acquisire un metodo di lavoro adeguato. Il livello globale di apprendimento risulta non sufficiente.	5
Lo studente partecipa saltuariamente al dialogo educativo; i suoi interventi non sono sempre pertinenti. Manifesta disponibilità a relazionarsi con i pari e con i docenti seppur in maniera strettamente selettiva. Fatica a rispettare le regole. L'impegno è poco costante e l'interesse non sempre manifestato. Fatica a rispettare le regole della convivenza civile.	Lo studente possiede conoscenze deboli e lacunose. La comprensione è superficiale e la produzione approssimativa.	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità personali in contesti molto strutturati e non ha ancora acquisito un metodo di lavoro adeguato.		

PARTECIPAZIONE, CAPACITA' DI RELAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E INTERESSE (SVILUPPO SOCIALE)	CONOSCENZE, COMPRESIONE, PRODUZIONE (SVILUPPO CULTURALE)	COMPETENZE (SVILUPPO DELLA PERSONA)	GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
<u>Inadeguata</u>	<u>Superficiali e lacunose</u>	<u>Imprecise e confuse</u>	Lo studente non partecipa e non rispetta le regole. L'impegno è incostante, le conoscenze sono carenti e lacunose ed il metodo di lavoro non è acquisito, pertanto i risultati non sono adeguati.	4
Lo studente non partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti e manifesta scarsa disponibilità a relazionarsi con i pari e con i docenti. Fatica a rispettare le regole. L'impegno manifestato è incostante e l'alunno non ha mostrato interesse per le attività proposte. Non comprende e non mette in pratica le regole della convivenza civile.	Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle. La comprensione risulta scarsa e la produzione non adeguata.	Lo studente non riesce ad utilizzare le conoscenze, le abilità personali, sociali e metodologiche in contesti strutturati, non strutturati ed in situazioni di lavoro e di studio.	Il livello globale di apprendimento risulta gravemente insufficiente.	

Piano di Miglioramento (PdM)

dell'istituzione scolastica TOIC843009

I.C. - LUSERNA S. GIOVANNI

Sommario

1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.2 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1:

Migliorare i risultati Invalsi, sia in italiano sia in matematica, nelle classi quinte della primaria e classi terze della secondaria di primo grado.

Traguardi:

Invertire il trend in negativo delle prove Invalsi dalla seconda primaria alla quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC;
2. Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES;
3. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES;
4. Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

Priorità 2:

Riorganizzazione del curricolo in curricolo per competenze, armonizzazione degli obiettivi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e al profilo in uscita.

Traguardi:

Un curricolo verticale per competenze valutabile e verificabile lungo il percorso scolastico.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari;
2. Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo;

3. Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici;
4. Partecipazione a corsi di formazione sul curricolo verticale per competenze.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.1	Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC	5	3	15
1.2	Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES	3	4	12
1.3	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES	4	3	12
1.4	Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri	3	5	15
2.1	Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari	5	4	20
2.2	Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo	4	5	20
2.3	Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso	4	3	12

	l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici			
2.4	Partecipazione a corsi di formazione sul curricolo verticale per competenze	4	3	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1.1 Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC

Risultati attesi:

- miglioramento delle prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Indicatori di monitoraggio:

- dati restituiti da Invalsi.

Modalità di rilevazione:

raccolta ed interpretazione dati da parte dei docenti incaricati.

1.2 Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES

1.3 Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES

Risultati attesi:

- miglioramento delle prestazioni degli alunni con B.E.S. nelle prove standardizzate nazionali.

Indicatori di monitoraggio:

- dati restituiti da Invalsi.

Modalità di rilevazione:

raccolta ed interpretazione dati da parte dei docenti incaricati.

1.4 Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Risultati attesi:

- miglioramento delle prestazioni degli alunni di origine straniera nelle prove standardizzate nazionali.

Indicatori di monitoraggio:

- dati restituiti da Invalsi.

Modalità di rilevazione:

raccolta ed interpretazione dati da parte dei docenti incaricati.

2.1 Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari

2.2 Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo

Risultati attesi:

- realizzare la progettazione del curricolo verticale per competenze per garantire l'uniformità dell'offerta formativa di Istituto;
- consolidare la programmazione per competenze;
- migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze;
- adottare un repertorio di prove autentiche per la verifica delle competenze;
- creare rubriche valutative omogenee per la valutazione delle competenze.

Indicatori di monitoraggio:

- effettivo utilizzo, da parte di tutti i docenti, del repertorio di prove e degli strumenti di valutazione delle competenze;
- apporto di riflessioni e materiale originale da parte di un largo numero di docenti.

Modalità di rilevazione:

rilevazione a cura della Commissione Curricolo d'Istituto.

2.3 Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici.

Risultati attesi:

- garantire l'uniformità e migliorare la qualità dell'offerta formativa di Istituto;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro che migliorino la collaborazione ed il dialogo tra i diversi plessi ed ordini di scuola.

Indicatori di monitoraggio:

- attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro all'interno dell'istituto;
- attività dei dipartimenti, orizzontali e verticali;
- effettiva ricaduta a livello collegiale delle azioni intraprese da gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti.

Modalità di rilevazione:

rilevazione a cura della Commissione Curricolo d'Istituto.

2.4 Partecipazione a corsi di formazione sul curricolo verticale per competenze

Risultati attesi:

- migliorare la capacità dei docenti di progettare prove autentiche e di valutare le competenze.

Indicatori di monitoraggio:

- effettiva partecipazione dei docenti ai corsi di formazione proposti.
- ricaduta sulla didattica delle esperienze di formazione vissute dai docenti.

Modalità di rilevazione:

rilevazione a cura della Commissione Curricolo d'Istituto.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1.1 Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC

Azioni:

- Rendicontazione dati Invalsi ai docenti dell'Istituto ed analisi degli stessi da parte dei docenti incaricati.
- Intervento di formatori Invalsi allo scopo di illustrare ai docenti le finalità a cui sono ispirate le prove Invalsi e le modalità con cui sono strutturate.
- Interventi didattici finalizzati ad illustrare ai ragazzi quale sia lo scopo delle prove Invalsi e la ratio con cui sono realizzate.
- Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestinv) per abituare gli alunni alla tipologia di prove computer based.
- Pianificazione a livello dipartimentale di prove per classi parallele esemplate sulla tipologia dei test Invalsi.
- Interventi di potenziamento delle competenze di interpretazione del testo e di ragionamento logico-matematico, con modalità stabilite a livello dipartimentale.

1.2 Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES

1.3 Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES

Azioni:

- Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestinv) per abituare gli alunni con B.E.S. alla tipologia di prove computer based.
- Pianificazione a livello dipartimentale di strumenti compensativi e dispensativi sempre più adeguati e personalizzati.

1.4 Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Azioni:

- Realizzazione di un protocollo per lo sviluppo delle competenze linguistiche di Italiano per lo studio.

- Ricorso a figure di volontari per sviluppare le competenze linguistiche di Italiano per lo studio.
- Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestinv) per abituare gli alunni di origine straniera alla tipologia di prove computer based.

2.1 Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari

2.2 Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curriculum

Azioni:

- Adozione a livello collegiale di strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (griglia di osservazione e diario di bordo).
- Pianificazione di prove di verifica per classi parallele a livello di istituto, con griglie di valutazione condivise.
- Condivisione a livello dipartimentale di esperienze didattiche volte allo sviluppo delle competenze, di compiti di realtà, di percorsi interdisciplinari.

2.3 Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici.

Azioni:

- Implementazione del ruolo dei dipartimenti, come occasione di confronto sulla didattica, in ottica di verticalità e di uniformità degli insegnamenti.
- Previsioni di occasioni in cui le diverse commissioni e gruppi di lavoro presenti all'interno dell'istituto socializzino le proprie attività ai docenti che non ne fanno parte.

2.4 Partecipazione a corsi di formazione sul curriculum verticale per competenze

Azioni:

- Partecipazione di rappresentanti dell'Istituto agli incontri ed alle iniziative proposte dalla Rete Pinerolese, gruppo Curricoli Verticali.
- Attivazione per i docenti dell'Istituto di corsi di formazione dedicati alla didattica per competenze ed alla progettazione di curricula verticali per competenze.

3. Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo

1.1 Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC

1.2 Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES

1.3 Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES

1.4 Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Figure strumentali	Quantificazione forfettaria	527,09 per ciascuna figura strumentale	Fondo di Istituto
	Commissione BES	4 h per 4 ciascun membro	70,00 euro per ciascun membro	Fondo di Istituto
	Commissione Informatica	4 h per 8 membri	70,00 euro per ciascun membro	Fondo di Istituto
	Commissione Invalsi	4 h per 4 membri	70,00 euro per ciascun membro	Fondo di Istituto
Personale ATA				
Altre figure	Referenti dipartimento	4 h per ciascun referente	70,00 euro per ciascun referente	Fondo di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1.900,00 euro	Fondo di Istituto
Consulenti		
Attrezzature n. 10 pc notebook	2.500, 00 euro	Fondo di Istituto/finanziamento famiglie-Comitato genitori
Servizi		

Obiettivi di processo

2.1 Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari

2.2 Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo

2.3 Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici.

2.4 Partecipazione a corsi di formazione sul curricolo verticale per competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Figure strumentali	Quantificazione forfettaria	527,09 per ciascuna figura strumentale	Fondo di Istituto
	Commissione Curricolo di Istituto	10 h per 4 ciascun membro	175,00 euro per ciascun membro	Fondo di Istituto

Personale ATA				
Altre figure	Referenti dipartimento	4 h per ciascun referente	70,00 euro per ciascun referente	Fondo di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4.000,00 euro	Fondo di Istituto
Consulenti "Rete pinerolese"	200,00 euro	Fondo di Istituto
Attrezzature		
Servizi		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo:

1.1 Costruire esperienze di didattica laboratoriale con l'utilizzo delle TIC

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Rendicontazione dati Invalsi ai docenti dell'Istituto ed analisi degli stessi da parte dei docenti incaricati.</i>	Novembre: analisi dei dati a cura dei componenti del NIV e successiva informazione dei docenti in Collegio plenario.	Novembre: analisi dei dati a cura dei componenti del NIV e successiva informazione dei docenti in Collegio plenario.	Novembre: analisi dei dati a cura dei componenti del NIV e successiva informazione dei docenti in Collegio plenario.
<i>Intervento di formatori Invalsi allo scopo di illustrare ai docenti le finalità a cui sono</i>	A partire da gennaio: PNF 4.9. Valutazione e miglioramento.		

<i>ispirate le prove Invalsi e le modalità con cui sono strutturate.</i>			
<i>Interventi didattici finalizzati ad illustrare ai ragazzi quale sia lo scopo delle prove Invalsi e la ratio con cui sono realizzate.</i>	Febbraio/marzo: intervento sulle classi III da parte dei docenti curricolari.	Febbraio/marzo: intervento sulle classi III da parte dei docenti curricolari.	Febbraio/marzo: intervento sulle classi III da parte dei docenti curricolari.
<i>Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestiv) per abituare gli alunni alla tipologia di prove computer based.</i>	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.
<i>Pianificazione a livello dipartimentale di prove per classi parallele esemplate sulla tipologia dei test Invalsi.</i>		Settembre/ottobre: produzione di prove per classi parallele a cura dei Dipartimenti. Febbraio/marzo: somministrazione delle prove alle classi III.	Settembre/ottobre: produzione di prove per classi parallele a cura dei Dipartimenti. Febbraio/marzo: somministrazione delle prove alle classi III.
<i>Interventi di potenziamento delle competenze di interpretazione del testo e di ragionamento logico-matematico, con modalità stabilite a livello dipartimentale.</i>	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s.	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s.	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s.

Obiettivo di processo:

1.2 Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle TIC per gli alunni con BES

1.3 Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestiv) per abituare gli alunni con B.E.S. alla tipologia di prove computer based.</i>	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.
<i>Pianificazione a livello dipartimentale di strumenti compensativi e dispensativi sempre più adeguati e personalizzati.</i>	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s.	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s. A partire da ottobre: PNF 4.5. Inclusione e disabilità.	Riunioni di Dipartimento per pianificazioni attività: almeno due per a.s. A partire da ottobre: PNF 4.5. Inclusione e disabilità.

Obiettivo di processo:

1.4 Potenziamento dei percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Realizzazione di un protocollo per lo sviluppo delle competenze linguistiche di Italiano per lo studio.</i>		A partire da ottobre: PNF 4.7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	

<i>Ricorso a figure di volontari per sviluppare le competenze linguistiche di Italiano per lo studio.</i>	Nel corso di tutto l'anno scolastico.	Nel corso di tutto l'anno scolastico.	Nel corso di tutto l'anno scolastico.
<i>Simulazioni in classe di prove degli anni precedenti (piattaforma gestiv) per abituare gli alunni di origine straniera alla tipologia di prove computer based.</i>	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.	Febbraio/marzo: simulazioni di prove nel laboratorio di informatica per le classi III, con i docenti curricolari ed i responsabili di laboratorio.

Obiettivo di processo:

2.1 Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali secondo la costruzione di percorsi per competenze interdisciplinari

2.2 Realizzazione entro l'a.s. 2020/2021 di una prima bozza condivisa del curricolo

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Adozione a livello collegiale di strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (griglia di osservazione e diario di bordo).</i>	<p>Maggio/giugno: monitoraggio da parte della Commissione per il Curricolo sull'effettivo utilizzo degli strumenti di osservazione/valutazione comuni già a disposizione. Raccolta del feedback ed eventuale revisione degli strumenti adottati.</p> <p>Maggio/giugno: la Commissione sul Curricolo sottopone al Collegio Docenti una prima bozza del Curricolo Verticale per Competenze d'Istituto.</p>	<p>Maggio/giugno: monitoraggio da parte della Commissione per il Curricolo sull'effettivo utilizzo degli strumenti di osservazione/valutazione comuni già a disposizione. Raccolta del feedback ed eventuale revisione degli strumenti adottati.</p> <p>Maggio/giugno: la Commissione sul Curricolo sottopone al Collegio Docenti una bozza condivisa del Curricolo Verticale per Competenze d'Istituto.</p>	<p>Maggio/giugno: monitoraggio da parte della Commissione per il Curricolo sull'effettivo utilizzo degli strumenti di osservazione/valutazione comuni già a disposizione. Raccolta del feedback ed eventuale revisione degli strumenti adottati.</p> <p>Maggio/giugno: adozione del Curricolo Verticale per Competenze d'Istituto.</p>

<i>Pianificazione di prove di verifica per classi parallele a livello di istituto, con griglie di valutazione condivise.</i>	Novembre: produzione delle prove e delle griglie di valutazione. 2 prove per le classi I e II, 4 (di cui una simulazione d'esame) per le III.	Novembre: produzione delle prove e delle griglie di valutazione. 2 prove per le classi I e II, 4 (di cui una simulazione d'esame) per le III.	Novembre: produzione delle prove e delle griglie di valutazione. 2 prove per le classi I e II, 4 (di cui una simulazione d'esame) per le III.
<i>Condivisione a livello dipartimentale di esperienze didattiche volte allo sviluppo delle competenze, di compiti di realtà, di percorsi interdisciplinari.</i>	Riunioni di Dipartimento per condivisione attività: almeno due per a.s.	Riunioni di Dipartimento per condivisione attività: almeno due per a.s. A partire da ottobre: PNF 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.	Riunioni di Dipartimento per condivisione attività: almeno due per a.s. A partire da ottobre: PNF 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Obiettivo di processo:

2.3 Costruzione di una mission unitaria, verticale e condivisa nell'Istituto attraverso l'individuazione di soggetti e gruppi con compiti specifici.

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Implementazione del ruolo dei dipartimenti, come occasione di confronto sulla didattica, in ottica di verticalità e di uniformità degli insegnamenti.</i>	Per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria di I Grado: calendarizzazione di almeno due riunioni di Dipartimento per aree disciplinari per a.s.	Per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria di I Grado: calendarizzazione di almeno due riunioni di Dipartimento per aree disciplinari per a.s. Calendarizzazione di incontri di Dipartimento verticali per aree disciplinari, con rappresentanti di ognuno dei tre ordini di scuola.	Per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria di I Grado: calendarizzazione di almeno due riunioni di Dipartimento per aree disciplinari per a.s. Calendarizzazione di incontri di Dipartimento verticali per aree disciplinari, con rappresentanti di ognuno dei tre ordini di scuola.

<i>Previsioni di occasioni in cui le diverse commissioni e gruppi di lavoro presenti all'interno dell'istituto socializzano le proprie attività ai docenti che non ne fanno parte.</i>	Collegi docenti e Collegi d'ordine nel corso dell'a.s.	Collegi docenti e Collegi d'ordine nel corso dell'a.s.	Collegi docenti e Collegi d'ordine nel corso dell'a.s.
--	--	--	--

Obiettivo di processo:

2.4 Partecipazione a corsi di formazione sul curriculum verticale per competenze

Tempistica delle attività:

Attività	a.s. 2019-2020	a.s.2020-2021	a.s. 2021-2022
<i>Partecipazione di rappresentanti dell'Istituto agli incontri ed alle iniziative proposte dalla Rete Pinerolese, gruppo Curricoli Verticali.</i>	Presenza di componenti dell'Istituto agli incontri territoriali della Rete Pinerolese.	Presenza di componenti dell'Istituto agli incontri territoriali della Rete Pinerolese.	Presenza di componenti dell'Istituto agli incontri territoriali della Rete Pinerolese.
<i>Attivazione per i docenti dell'Istituto di corsi di formazione dedicati alla didattica per competenze ed alla progettazione di curricula verticali per competenze.</i>		A partire da ottobre: PNF 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.	A partire da ottobre: PNF 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Tabelle da compilare in itinere, nel corso del triennio di riferimento

AREA DI PROCESSO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022

RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022

RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO D PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022

RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022

RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

AREA DI PROCESSO: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S.2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

OBIETTIVO DI PROCESSO:

AZIONI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
RISULTATI ATTESI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
REFERENTI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
MONITORAGGIO		
A.S. 2019/2020	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2022
Tempi:	Tempi:	Tempi:
COSTI AGGIUNTIVI		
A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Docenti:		
Personale ATA:		
Attrezzature:		
Altro:		
Fonte finanziaria:		

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

TABELLA DI RILEVAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivo di processo	RAGGIUNTO PIENAMENTE	RAGGIUNTO PARZIALMENTE	NON RAGGIUNTO

TABELLA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	VALUTAZIONE
Meno del 20% degli obiettivi di processo sono stati raggiunti pienamente e alcuni obiettivi non sono stati raggiunti	Livello 1 – INADEGUATO
Il 50% degli obiettivi di processo sono stati raggiunti pienamente e la restante parte è stata raggiunta parzialmente	Livello 2 – ACCETTABILE
Il 75% degli obiettivi di processo sono stati raggiunti pienamente e la restante parte è stata raggiunta parzialmente	Livello 3 – BUONO

Tutti gli obiettivi di processo sono stati raggiunti pienamente.	Livello 4 – ECCELLENTE
--	------------------------

MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE ESPRESSA

MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE ESPRESSA	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA

4.1 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Un Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. È quindi necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo.

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PdM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni sulle modalità di condivisione
Incontri con il NIV Incontri di Staff Consigli di classe e interclasse	Componenti NIV Docenti e genitori	Incontri di presentazione/condivisione Sito Web	
Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto	Componenti NIV	Incontri di presentazione/condivisione	

	Docenti e genitori	Documentazione attraverso power point e materiale multimediale	
--	--------------------	--	--

È necessario, infine, che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con chiunque possa essere interessato alla vita della comunità scolastica.

AZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri di Staff e collegiali Circolari esplicative Pubblicazione del PTOF e del RAV sul Sito Web	Staff del DS, Docenti, DSGA e personale di segreteria	Durante l'anno scolastico, ogni qualvolta si renda opportuno e necessario diffondere le linee strategiche dell'IC, le modalità d'intervento messe in atto dalla scuola per poterle raggiungere e i risultati ottenuti.

AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'ESTERNO		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Incontri di presentazione e condivisione Circolari esplicative Pubblicazione del PTOF e del RAV sul Sito Web	Famiglie degli alunni e Territorio (Amministrazione Comunale, Associazioni...)	Durante l'anno scolastico, ogni qualvolta si renda opportuno e necessario diffondere le linee strategiche dell'IC, le modalità d'intervento messe in atto dalla scuola per poterle raggiungere e i risultati ottenuti.

4.2 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nucleo Interno di Valutazione	Ruolo
Daniela Corbi	Dirigente Scolastico
Franca Giunipero	Referente
Roncoroni Claudio	Referente
Airaudò Manuela	Membro
Bardelle Antonella	Membro
Demaria Imelda	Membro
Flesia Fiorella	Membro
Galliana Francesca	Membro
Garrone Marco	Membro
Mele Maria Grazia	Membro
Varetto Luca	Membro

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

2019-2022

Come noto, il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio *obbligatoria, permanente e strutturale*. Tale comma prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento. Il Piano della formazione di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti.

Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n. 2915 del 15/09/2016, l'Istituto ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico per il triennio 2019- 2022, con riferimento al PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento:

Anno scolastico	Area di formazione	Attività formativa	Docenti coinvolti
2019/2020	PNF 4.9 Valutazione e miglioramento	Incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI. Riflettere sugli standard di apprendimento. Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione. Riflettere sulla tipologia di item: vero/falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla.	I docenti dell'Istituto della scuola primaria e secondaria.
2019/2020	PNF 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Saper utilizzare il sistema operativo free dell'Istituto	I docenti interessati
2020/2021	PNF 4.2 Didattica per competenze, Innovazione metodologica e competenze di base	Conoscere gli indicatori dell'“agire con competenza”. Progettare un'Unità di Apprendimento applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE) Acquisire familiarità con il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, Azione, Autoregolazione).	Tutti i docenti dell'Istituto
2020/2021	PNF 4.2 Didattica per competenze,	Comprendere il senso formativo della valutazione	I docenti dell'Istituto della scuola primaria e secondaria

	Innovazione metodologica e competenze di base	Definire gli indicatori dell'agire con competenza Costruire attività atte a sollecitare la competenza degli allievi Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione	
2020/2021	PNF 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Insegnare italiano L 1	I docenti interessati della scuola dell'infanzia e primaria
2020/2021	PNF 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Insegnare italiano L2	I docenti interessati della scuola secondaria
2021/2022	PNF 4.5 Inclusione e disabilità	Didattica inclusiva: metodologie e strategie compensative attraverso l'uso delle TIC	Tutti i docenti dell'Istituto
2021/2022	PNF 4.2 Didattica per competenze, Innovazione metodologica e competenze di base	Costruire un curriculum verticale per competenze	Tutti i docenti dell'Istituto
2021/2022	PNF 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Saper utilizzare piattaforme online di condivisione materiali	I docenti interessati della scuola secondaria

I corsi afferenti alle priorità del RAV non supereranno il numero massimo di 25 ore e potranno essere svolti in parte in presenza e in parte su piattaforma.

La partecipazione ai suddetti corsi comporterà il rilascio di un attestato di frequenza da inserire nei relativi fascicoli personali.

Integrazione successiva all'approvazione del PTOF del 30/10/2019

Delibera del Collegio docenti del 16/12/2019

**PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2019/2020**

SINTESI DEI PROGETTI E REFERENTI

Titolo del progetto	Destinatari	Docenti coinvolti
"Recuperiamo i livelli di apprendimento"	Tutte le classi Scuola Primaria	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia
"Recuperiamo i livelli di apprendimento"	Tutte le classi Scuola Secondaria	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia
"Accoglienza studenti in alternanza scuola-lavoro"	Tutte le classi dell'Istituto	Giunipero Franca
"Progettiamo l'inclusione" (infanzia, primaria, secondaria)	Tutti gli alunni con BES	Demaria Imelda Bonatto Enza, Donzino Sara, Carfagno Emanuela
"Un tappo al giorno"	Tutte le classi Infanzia Primaria e Secondaria	Allasia Alice
"Auguri ad un nuovo amico"	Tutte le classi Primaria e Secondaria di I grado	Ravera Barbara
Corsi di nuoto	Alunni/e Primaria plessi Capoluogo, Frazione Luserna, San Giovanni e Scuola Secondaria di I grado	Bardelle Antonella
"Pallamano a scuola 2019/2020"	Tutte le classi Primaria dell'Istituto	Rotondo Francesca
"Progetto Educativo per le scuole primarie FAIR PEOPLE – II edizione"	Tutte le classi Primaria dell'Istituto	Rotondo Francesca
"Basket school progetto scuola"	Tutte le classi Primaria dell'Istituto	Paolo Scatà
"Scuola volley e pallamano"	Tutte le classi Primaria San Giovanni e Lusernetta	Paolo Scatà
"Rilevazione indicatori predittivi dei disturbi dell'apprendimento"	Tutte le classi seconde e terze Primaria	Maletto Cristina

Festa Multiculturale	<p>Infanzia plesso Via Tegas</p> <p>Primaria plesso Lusernetta</p> <p>Primaria plesso Capoluogo</p> <p>Primaria plesso Frazione Luserna (classi 3°, 4°, 5°)</p> <p>Primaria San Giovanni (classi 1° e 2°)</p> <p>Scuola secondaria di I grado</p>	<p>Giunipero Franca</p> <p>Bonatto Enza</p>
“Volontariato estivo”	Tutti gli alunni e le alunne di lingua cinese dell’Istituto	Bonatto Enza
“Mediazione linguistico-culturale”	Famiglie degli alunni stranieri infanzia e primaria	Bonatto Enza
“Francese ed occitano, lingue di minoranza del territorio	<p>Infanzia plessi Via Tegas e Via Pralafra,</p> <p>Primaria plesso Capoluogo, classi terza/quarta/quinta</p> <p>Primaria plesso San Giovanni, classe seconda plesso Frazione Luserna</p>	<p>Barale Manuela</p> <p>Lasiu Claudia</p>
“Se non sai non sei – laboratorio per alunni in difficoltà”	<p>Alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione:</p> <p>Primaria plesso Capoluogo e Secondaria di I grado</p>	<p>Bonatto Enza</p> <p>Giunipero Franca</p>
“Laboratorio diaconia valdese”	Alunni e alunne classi prime e seconde Primaria	Barale Manuela
“Mineraluserna – Progetto di collaborazione con le scuole della Val Pellice”	Classi quarte Primaria plessi di Capoluogo,	Galliana Francesca

	San Giovanni e Frazione Luserna	
“Buttalo giù”	Classi prime e seconde Primaria plessi Capoluogo, San Giovanni e Frazione Luserna	Allasia Alice
“Riduciamoli bene”	Classi terza, quarta e quinta Primaria plessi Capoluogo e Frazione Luserna	Allasia Alice
“Festa dell’albero” - Legambiente	Tutti i bambini e le bambine del plesso Via Pralafera	Leo Elisa
“Leggiamo a scuola”	Tutti i bambini e le bambine Infanzia plesso Lusernetta	Mele Maria Grazia
“Con te parlo io”	Infanzia plesso Via Tegas	Ghibò Marcella
Laboratori educativo-didattici all’Asilo valdese di San Giovanni (orto, arti grafiche, sperimentale sul cioccolato)	Cinquenni Infanzia plesso San Giovanni; classi seconda e terza del plesso San Giovanni	Maletto Cristina
“Uga la tartaruga e Nella la coccinella”	Classi prima e seconda del plesso San Giovanni	Merlo Daniela
“A scuola camminando: Pedibus”	Tutte le classi Primaria plesso San Giovanni	Cinquatti Laura
“L’autobus del tam-tam”	Classi prima e seconda Primaria plesso San Giovanni	Cavaliere Sandra
“Supporto agli alunni con BES”	Classe quinta Primaria plesso San Giovanni	Paolo Scatà
“Mineraluserna – Progetto di collaborazione con le scuole della Val Pellice”	Classi quinte Primaria plesso San Giovanni	Scatà Paolo
“Le français en chantant”	Classi prima e seconda Primaria plesso San Giovanni	Cavaliere Sandra

“Orto a scuola”	Classi prima, seconda e terza Primaria plesso San Giovanni	Bruno Cristiane Cavaliere Sandra
“La ceramica nell’arte egizia”	Classi terza, quarta e quinta Primaria plesso San Giovanni	Airaudò Manuela
“Vivi il ghiaccio”	Classi quarta e quinta plesso San Giovanni	Scatà Paolo
“Favole in Yoga”	Classe prima Primaria plesso San Giovanni	Cavaliere Sandra
“Diamoci una regolata	Classe quarta Primaria plesso San Giovanni	Galliana Francesca
“Mobilità scolastica sostenibile: Pedibus Scuola Primaria Frazione Luserna	Tutte le classi Primaria Frazione Luserna	Bardelle Antonella Ravera Barbara
“Festa dell’albero/Nontiscordardimé”	Tutte le classi Primaria plesso Capoluogo	Lasiu Claudia
“Progetto BEEAWARE”	Classe quinta del plesso Capoluogo	Benech Lucilla
“Stanza sensoriale Snoezelen”	n. 2 alunni con BES Primaria Capoluogo	Donzino Sara
“Piscina Luserna”		Perfetti Angelica
“Intervento assistito con gli animali”		Giulia Alessio
Laboratorio di Informatica	Tutte le classi Scuola Secondaria	Primiani Andrea
Raccolta differenziata “banco a banco”	Tutte le classi Scuola Secondaria	Bertin Federico, Bottero Anna, Calliero Francesco, Capitini Gian-Marco, Garrone Marco, Ingrassia Annamaria, Ramello Alberta, Sali Gilberto
“Differenziamo a favore dell’ambiente e ricicliamo”	Tutte le classi della Scuola Secondaria	Ramello Alberta
“Giochi matematici”	Tutte le classi Scuola Secondaria	Ingrassia Annamaria Ramello Alberta

<p>“Risorse potenziamento”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto allo studio rivolto agli alunni con BES • Progetto “Scuola In-Canto” 	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Navone Rosalba</p>
<p>“Giornate della musica”</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Navone Rosalba</p>
<p>“Io leggo perché”</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Resta Sabrina</p>
<p>“Incontro con gli autori”</p>	<p>Tutte le classi Scuola secondaria</p>	<p>Resta Sabrina</p>
<p>“Laboratorio di lettura e scrittura”</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Resta Sabrina</p>
<p>“Inventario e nuova catalogazione dei fondi della biblioteca scolastica”</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Resta Sabrina</p>
<p>“Gruppo sportivo/campionati sportivi studenteschi</p>	<p>Tutte le classi: fascia eccellenza</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Sali Gilberto</p>
<p>“L’orto racconta...”</p>	<p>Alunni con BES</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Arnone Massimo, Besson Matteo</p>
<p>“Corso di formazione ACEA: la differenziata a scuola”</p>	<p>Docenti, collaboratori scolastici, n. 2 alunni per ogni classe</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Calliero Francesco</p>
<p>“Interventi ASL: nozioni di primo soccorso e... oltre”</p>	<p>Classi seconde e terze</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Calliero Francesco</p>
<p>“Interventi ACEA: occhio all’imballo”</p>	<p>Classi prime</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Calliero Francesco</p>
<p>“Pure io partecipo... Luserna San Giovanni e l’Età Moderna: storia e scrittura”</p>	<p>Classi seconde</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Bottero Anna, Giorello Stefania, Varetto Luca</p>
<p>“Festa dell’albero”</p>	<p>Classi seconde</p> <p>Scuola Secondaria</p>	<p>Calliero Francesco</p>

“Le scuole ci scrivono, concorso a cura de “L’Eco del Chisone”.	II A, II B, III A Scuola Secondaria	Giorello Stefania, Varetto Luca
“Scuola e centro autismo BUM”	Classi II B e II C	Demaria Imelda, Depetris Marco, Moine Federica
“Il museo va a scuola” Laboratorio sui modelli volanti: L’incanto del volo; Laboratorio di scienze sulla vita: sulle tracce del DNA.	Classi II A e II D Classi III A, III B, III C, III D	Ramello Alberta
“Continuità e orientamento degli alunni con disabilità tra la scuola secondaria di primo e secondo grado”	Classi III A, III C, III D	Demaria Imelda, Depetris Marco, Moine Federica
“Percorso inclusivo”	Alunno DVA classe terza	Demaria Imelda

Integrazione successiva all’approvazione del PTOF del 30/10/2019

Delibera del Collegio docenti del 16/12/2019 e del Consiglio di Istituto del 19/12/2019

Progetto di “Alfabetizzazione alimentare” - Protocollo di intesa ASL TO3/Lions	Le classi quinte della Scuola Primaria	Giunipero Franca
Sportello educativo di ascolto e formazione: azioni di prevenzione e contrasto al disagio giovanile	Tutte le classi della Scuola Secondaria	Flesia Fiorella

SINTESI USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA e SEZIONE/CLASSE	META	PERIODO
INFANZIA SAN GIOVANNI	Cavour – Cascina Mombello	Maggio
INFANZIA PRALAFERA – Sez. A e B	Torino - Parco naturalistico “ La Mandria” - Percorso didattico: “Per....corsi e specchi d’acqua”	Maggio
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 1°	Bibiana – Agriturismo “Il frutto permesso”	Maggio

PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 2°	Vernante - Museo diffuso su Pinocchio, con laboratorio	Maggio
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 3°	Vernante - Museo diffuso "I murali di Pinocchio", con laboratorio	Maggio
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 3°	Pinerolo - Museo Arte Preistorica	Marzo/Aprile
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 4°	Torino - Museo Egizio Museo mineralogico e paleontologico	Febbraio/Marzo
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 4°	Loano - Parola di pescatore	Maggio
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 5°	Pinerolo - Visita guidata alla sede dell'Eco del Chisone	Aprile
PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE 5°	Angrogna – Rifugio "La Jumarre"	Marzo/Maggio
PRIMARIA SAN GIOVANNI TUTTE LE CLASSI	Miradolo – Castello e Mostra di O. Toscani	22 novembre
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 2°	Luserna San Giovanni - Incubatoio	Marzo/Aprile
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 3°	Pinerolo – Museo d'arte preistorica	Marzo/Aprile
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 4°	Torino - Museo Egizio	Marzo/Aprile
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 4° e 5°	Bibiana – Agriturismo "Il frutto permesso"	Maggio (con deroga per giugno)
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 5°	Pinerolo - Visita guidata alla sede dell'Eco del Chisone	Aprile
PRIMARIA SAN GIOVANNI CLASSE 5°	Luserna San Giovanni – Osservatorio astronomico	Maggio

PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 1°	Bibiana – Agriturismo “Il frutto permesso”	Maggio
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 1°	Luserna San Giovanni - Museo del giocattolo	Aprile
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 2°	Vernante – Il paese di Pinocchio	Aprile/Maggio
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 3°	Benevagienna – Archea	Aprile/Maggio
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 4°	Torino – Museo Egizio e Museo della Mineralogia	Febbraio/Marzo
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 4°	Loano – Laboratorio di pesca	Maggio
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 4°	Cappella di San Bernardino – Lusernetta	Primavera
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 5°	San Fruttuoso - Camogli	Aprile/Maggio
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 5°	Tempio Valdese di San Giovanni	Primavera
PRIMARIA LUSERNA ALTA CLASSE 5°	Chiesa cattolica di Luserna Alta	Primavera
PRIMARIA LUSERNETTA CLASSE 1°-2° e 3°-4°-5°	Toirano – Grotte	Maggio
PRIMARIA LUSERNETTA CLASSE 1°-2°	Torino - Museo dei perché	16/04/2020
PRIMARIA LUSERNETTA CLASSE 3°-4°-5°	Torino - Museo Egizio	16/04/2020
SECONDARIA DI I GRADO Classi prime	Rifugio “Jumarre” - Angrogna	Fine settembre/Ottobre 2019
SECONDARIA DI I GRADO		

Classi seconde	Lago Maggiore e Villa Pallavicino	Entro maggio 2020
SECONDARIA DI I GRADO Classi seconde	Uscita didattica a Pinerolo per tour degli organi musicali storici	Entro maggio 2020
SECONDARIA DI I GRADO Classe terze	Trieste – Soggiorno di n. 3 giorni	Entro fine maggio 2020

Integrazione successiva all'approvazione del PTOF del 30/10/2019

Piano Uscite, Visite guidate e Viaggi di Istruzione

depositato agli atti dell'Istituto il 20/12/2019

PTOF AGGIORNATO

a.s. 2020/2021

- **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:** [Curricolo-di-educazione-civica-2020-2021.pdf \(icluserna.edu.it\)](#)
- **PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI SEGUENTI DOCUMENTI:**
 - **Revisione e Integrazione al Regolamento di Istituto 2020/2021 – Norme di comportamento**
 - **Revisione e Integrazione al Regolamento di Istituto 2020/2021 – Orari ingressi, uscite e attività didattica**
 - **Revisione e Integrazione al Regolamento di disciplina 2020/2021**

[Regolamento d'Istituto – Istituto Comprensivo Luserna S.G. – De Amicis \(icluserna.edu.it\)](#)

ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA SAN GIOVANNI

Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Tegas, 2 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)

Tel. 0121/909970

e-mail: toic843009@istruzione.it

Sito web: <https://icluserna.edu.it>



toic843009@pec.istruzione.it

codice fiscale: 94544270013

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2020/2021

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge 41 del 6 giugno 2020;
- OM 11 del 16 maggio 2020;
- Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020;
- Lettera della Ministra Azzolina alla comunità scolastica per la riapertura delle scuole a settembre;
- Piano scuola 2020-2021;
- Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico;
- Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, a cura del CTS;
- Circolare n. 3 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 luglio 2020;
- Nota MI n. 1401 del 6/8/2020;
- Linee Guida per la didattica digitale integrata;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Rapporto Istituto Superiore della Sanità Covid-19 n. 58/2020;
- Nota MI n. 1494 del 26/8/2020.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è il punto di arrivo di un processo che parte dal riesame dell'esperienza vissuta da ogni scuola durante il periodo del lock down. Nell'anno scolastico 2020/2021, "la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lock down, agli alunni di tutti i gradi di scuola". La dimensione della pianificazione comporta alcuni passaggi organizzativi fondamentali:

- Un'analisi dei fabbisogni di strumentazione tecnologica e connettività che riguarda principalmente gli studenti e i docenti a tempo determinato.
- L'approvazione in Consiglio di Istituto di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali.
- L'uso di una piattaforma che risponda ai requisiti di sicurezza rispetto al trattamento dei dati.
- L'individuazione di specifiche norme di comportamento, che devono essere recepite sia dal Regolamento di istituto sia dal Regolamento di disciplina degli alunni.
- La trasmissione al responsabile dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i docenti impegnati nella DDI

di un'informativa sui comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il Piano deve prevedere “un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone”, al fine di favorire e accompagnare con più efficacia i ritmi di apprendimento. Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, vanno rispettate quote orarie minime delle attività sincrone, che sono diverse in base ai gradi scolastici: nel primo ciclo, 15 ore settimanali (con l'eccezione della classe prima di primaria, con 10).

Le progettazioni didattiche della DDI devono individuare “i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento”, privilegiando lo sviluppo di autonomia e responsabilità degli allievi attraverso forme “di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza”. Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili. La valutazione dovrà tener conto della qualità dei processi e avere un carattere essenzialmente formativo. La formazione dei docenti è una leva strategica che va utilizzata non solo sul versante tecnico, ma anche e soprattutto su quello metodologico. L'Animatore e il Team digitale sono supporto prezioso a questa dimensione innovativa della didattica. Sarà fondamentale creare repository per dare continuità e memoria alle esperienze.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

L'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni intende realizzare la Didattica Digitale Integrata a partire dall'esperienza maturata con la Didattica a Distanza e secondo le seguenti modalità:

1. Ricognizione delle esigenze
2. Criteri e modalità di erogazione
3. Individuazione degli strumenti
4. Regolamento d'uso
5. Modalità di verifica / valutazione
6. Disposizioni specifiche per BES
7. Privacy e sicurezza
8. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

1. Ricognizione delle esigenze

- attrezzature (allievi - docenti TD)
- connessione
- competenze digitali

Per la rilevazione della dotazione informatica è stato prodotto il seguente questionario dalla commissione DDI; gli acquisti saranno gestiti dall'amministrazione e distribuiti anche in base ai criteri definiti dal Consiglio di Istituto.

Questionario da assegnare alle famiglie nella prima settimana (per dotazione e, in misura iniziale, le competenze).

1. *Di quale dispositivo digitale puoi disporre a casa?*
 nessuno telefono tablet pc portatile pc fisso
2. *Quanti componenti della famiglia devono usarlo?*
 solo io io mio fratello/sorella io e i miei fratelli/sorelle io e i miei genitori
 io, i miei fratelli/sorelle e i miei genitori
3. *Di quale connessione puoi disporre a casa?*
 via cavo wi-fi (senza cavo) connessione dati (telefono o hotspot)
4. *Quanti Giga puoi scaricare (esclusi i tuoi familiari) al mese?*
 da 0 a 5 da 5 a 10 da 10 a 50 oltre 50
5. *Hai la possibilità di essere aiutato da un adulto per difficoltà tecniche?*
 Sì no in parte
6. *Hai una stampante a casa?*
 Sì no
7. *Disponi di un (anche piccolo) spazio tranquillo per lavorare?*
 Sì no
8. *Se hai partecipato alle attività a distanza l'anno scorso, qual è stata la tua maggior difficoltà?
per attività asincrone (Edmodo)*

per attività sincrone (Meet)

Per lo sviluppo delle competenze di base (vedi documento competenze DDI), nei primi mesi a partire dall'inizio dell'anno scolastico, verranno proposte agli alunni attività di laboratorio.

2. Criteri e modalità di erogazione

- In modalità mista – “attrezzarsi nella quotidianità per non restare spiazzati nell’emergenza”.
L'Istituto in conformità alle indicazioni ricevute si sta attrezzando per svolgere tutte le sue attività in presenza; in questa situazione, come già negli anni passati, gli strumenti DAD si configurano come integrativi rispetto a quelli impiegati in classe.

Dunque i percorsi proposti ed organizzati sulle piattaforme seguiranno e terranno traccia delle attività di classe, eventualmente proponendo materiali aggiuntivi, sostitutivi o di recupero rispetto a quelli usati in presenza.

Le valutazioni saranno date sui lavori svolti in presenza.

Sarà importante spiegare a studenti e famiglie come accedere ai contenuti digitali in adozione con i libri di testo o a quelli della scuola già in uso.

- In caso di chiusura (o di assenza prolungata per quarantena di uno o più alunni)
È tuttavia indispensabile che venga presa in considerazione da subito l'eventualità che lo svolgersi dell'epidemia renda necessario spostare una parte o tutta la didattica sulle piattaforme DAD.

Le valutazioni saranno date sui lavori svolti sia in presenza che sulla piattaforma.

Per questo motivo in ogni classe andranno preparate, spiegate agli alunni e provate le procedure di DAD che verranno utilizzate.

In particolare si rispetteranno le seguenti linee guida:

- Per le classi dell'infanzia sarà attivato uno spazio di relazione, condivisione e archiviazione del materiale di lavoro.
- Per le classi prime della primaria si offriranno dieci ore di attività in modalità sincrona a settimana, non più di due moduli al giorno; per le classi successive si prevedono quindici ore settimanali, non più di tre moduli al giorno.
- Le videolezioni in modalità sincrona non potranno avere durata superiore ai 45 minuti.
- Sarà necessario rispettare una pausa di 15 minuti tra un video-modulo e quello successivo.
- Gli impegni che richiedono permanenza al computer (lezioni e compiti) dovranno essere bilanciati con attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi elettronici.
- L'orario di somministrazione delle lezioni sincrone sarà fissato rispettando le fasce orarie di didattica in presenza; non saranno proposte attività sincrone il sabato e nei giorni festivi.
- Il calendario delle attività a distanza dovrà rispettare, per quanto possibile, quello definito in presenza.
- Sarà cura della commissione DDI proporre orari di attività sincrona evitando per quanto possibile le sovrapposizioni fra ordini differenti.

Calendario settimanale delle lezioni (in caso di chiusura totale)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
primaria	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio	mattino
secondaria	pomeriggio	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio

Ripartizione del numero di ore DAD per la classe 1 primaria (10 ore totali):

italiano	3
matematica	3
storia + geografia	1
scienze	1
inglese	1
educazioni (a rotazione)	1

per le altre classi primaria (15 ore):

italiano	4
matematica	4
storia	1
geografia	1

scienze	1
inglese	2
educazioni (a rotazione)	2

per le classi di scuola secondaria (15 ore):

italiano	3
storia/geografia	2
matematica/scienze	3
inglese	2
francese	1
arte e immagine	1
tecnologia	1
musica	1
ed. fisica	1
IRC/AA	1 quindicinale per classi parallele (prime, seconde..)

3. Individuazione degli strumenti

- Registro elettronico per documenti, verifiche, verbali: Argo.

Il registro elettronico costituisce il primo strumento che verrà utilizzato. Ad esso sarà in tutti i casi affidata la conservazione ed organizzazione dei documenti relativi alle attività: programmazioni e progetti, verifiche e valutazioni periodiche e finali; verbali degli organi collegiali.

- Spazio cloud per materiali didattici.

Sulla piattaforma didattica saranno preparati spazi di conservazione e consultazione dei materiali didattici; sia di quelli proposti in classe nella DIP sia di altri materiali integrativi o sostitutivi in caso di BES.

- Piattaforma per la didattica: “G Suite for Education”.

La scuola utilizzerà la piattaforma per lo svolgimento delle attività DDI o DAD. Durante lo svolgimento delle attività DIP essa servirà come supporto di organizzazione dei materiali suggeriti e/o prodotti da docenti ed allievi/e.

In caso di chiusura tutta l'attività didattica si sposterà sulla piattaforma, prevedendo attività sincrone ed asincrone, momenti di lavoro individuale, proposta e consegna di materiali di lavoro, verifiche. La piattaforma costituirà inoltre il luogo esclusivo di restituzione: non saranno ammesse altre modalità di consegna.

- Videoconferenza

La piattaforma sarà anche lo strumento tecnico di realizzazione di videoconferenze, videolezioni e di tutti gli incontri che non si vogliono o non si possano svolgere in presenza.

4.Regolamento d'uso

- Integrazione del Regolamento di Istituto esistente con i seguenti documenti già in vigore:
 - Regolamento di utilizzo G SUITE FOR EDUCATION attivata a partire dal mese di aprile 2020, come supporto alla Didattica a Distanza. (Copia del Regolamento è pubblicata sul sito web dell'Istituto).
 - Regolamento delle riunioni in modalità telematica (riunioni collegiali).

per la modalità asincrona

- puntuale comunicazione di problemi tecnici e/o difficoltà nello svolgimento delle consegne
- presa visione delle comunicazioni
- correttezza e pertinenza degli interventi nella messaggistica
- rispetto delle scadenze e delle modalità di restituzione richieste per le consegne
- Comunicazioni con le famiglie (per le comunicazioni ufficiali si utilizza il registro elettronico, per i colloqui e le riunioni con i genitori si useranno gli strumenti digitali quando non sarà possibile l'incontro in presenza. Rimane attiva inoltre la sezione dedicata alle famiglie sul sito d'Istituto).
- Integrazione del Patto educativo (inserire: reciproco impegno a essere preparati a mantenere in funzione la piattaforma e gli strumenti digitali utili, riconoscimento che gli strumenti digitali fanno parte integrante del piano educativo)

5.Modalità di verifica / valutazione

- Nel caso di didattica mista: le valutazioni saranno date sui lavori svolti in presenza.
- In caso di chiusura (o di assenza prolungata per quarantena di uno o più alunni) le valutazioni saranno date sui lavori svolti sia in presenza che sulla piattaforma.
- Griglie di valutazione adottate per la DAD Scuola Primaria e Secondaria con possibile modifica in itinere dal Collegio; esse andranno ad integrare le verifiche e le valutazioni delle attività in presenza.

6.Disposizioni specifiche per BES

In caso di attivazione della DDI, per gli alunni con disabilità si cercherà di privilegiare la frequenza scolastica in presenza. D'intesa con le famiglie si potranno prevedere turnazioni tra presenza e a distanza. I docenti per le attività di sostegno metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani singolarmente o con il piccolo gruppo. Il riferimento in ogni caso sarà il PEI, la DDI andrà personalizzata, non si possono predisporre modalità di DDI uniche per tutti.

Per tutti gli alunni, ed in particolare per coloro con bisogni educativi speciali, si utilizzeranno strumenti per incrementare l'inclusività nella didattica:

- lettura degli esercizi registrata su file audio
- lettori automatici (leggiXme ...)
- audiolibri
- supporti iconografici, schemi, mappe
- uso di caratteri ad alta leggibilità
- uso di didattica ludica o laboratoriale

7.Privacy e sicurezza

Per quanto riguarda la PRIVACY e la SICUREZZA si rimanda al Regolamento utilizzo “Meet” di “GSuite for Education” e ai corsi di sicurezza redatti in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza.

A tal proposito si ricordano le seguenti indicazioni:

- La postazione di lavoro dovrà essere un tavolo/scrivania posto ad una altezza di circa 75/80 cm. dal pavimento, che consenta all'operatore una postazione di lavoro corretta, ed in particolare di collocare le gambe sotto il piano del tavolo durante il tempo di lavoro, appoggiando correttamente i piedi a terra.
- La tastiera dovrà essere arretrata di circa 10/12 cm. rispetto al bordo del tavolo in modo da permettere al lavoratore di appoggiare gli avambracci sul tavolo mentre digita sulla tastiera.

- L'illuminazione dovrà essere sufficiente, senza illuminazione diretta dello schermo che potrebbe creare riflessi e limitare la visibilità dello schermo stesso. Fra la luminosità dello schermo e quella dell'ambiente di lavoro non deve esserci una differenza troppo netta. La luminosità dello schermo deve essere regolata al livello più basso che consenta una buona visione.
- Si dovrà fare una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale.

8. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Si propongono momenti di formazione sui seguenti temi:

- piattaforma G Suite (classroom ...)
- utilizzo registro elettronico (nuove funzioni)
- registrazione audio e produzione video
- utilizzo del foglio di calcolo
- metodologia per l'apprendimento con la DAD
- uso di programmi per la presentazione
- strumenti per la collaborazione online
- formazione specifica in relazione all'emergenza sanitaria.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2020/2021

AREA	TITOLO PROGETTO	DOCENTE/I REFERENTE/I
Inclusione	Play at school	Galliana Francesca
	Vado a scuola in Italia	Busso Cristina
	Mediazione linguistico/culturale	Busso Cristina, Negrin Renata
	La Scuola per tutti	Negrin Renata
	Volontariato estivo	Negrin Renata
	0-6 Io sto bene qui in montagna	Ghibò Marcella
	Strumenti e ausili didattici per la disabilità	Demaria Imelda
	Progettiamo l'inclusione	Demaria Imelda
	Continuità e orientamento degli alunni con disabilità tra la scuola secondaria di I grado e di II grado	Demaria Imelda
	Continuità Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado	Giunipero Franca
	Potenziamento – Coro virtuale – Scuola secondaria	Navone Rosalba
	Recupero alunni con BES – Scuola secondaria	Bruno Franco Laura
	Potenziamento – Scuola Primaria	Giunipero Franca
	COOP per la Scuola 2020	Fea Tiziana
Salute e ambiente	“Buttalo giusto” – Laboratorio didattico ACEA	Allasia Alice
	“Una montagna di bucce di patata” – ACEA	Allasia Alice
	“Riduciamoli bene – Laboratorio didattico ACEA	Allasia Alice
	Sportello d'ascolto	Calliero Francesco
	Educazione vegetale	Calliero Francesco

	Festa dell'albero - Legambiente	Leo Elisa
	Educazione allo sviluppo sostenibile	Bertin, Calliero, Leo, Maletto, Pagge, Rotondo
	Con-corso: a scuola di futuro	Bertin, Calliero, Leo, Maletto, Pagge, Rotondo
	La parola ai bambini	Maletto Cristina
	Orto a Scuola	Bruno, Cavaliere
	Nuovo, Rinnovo, Rinasco ACEA	Allasia Alice
Area umanistica	Organ tour	Navone Rosalba
	Libriamoci – Giornate di lettura nelle scuole	Ravera Barbara
	Leggimi ancora	Ravera Barbara
	Le scuole ci scrivono – L'Eco del Chisone	Giorello, Varetto
	Favole in Yoga	Cavaliere Sandra
	Apprendre le français c'est facile	Cavaliere Sandra
	Pure io partecipo...Luserna San Giovanni e l'Età Contemporanea: storia e cultura	Bottero, Giorello, Varetto
Innovazione digitale	Potenziamento - Laboratorio di informatica Scuola secondaria	Primiani Andrea